

Vivere da cristiani – Ma come? – Una guida

Panoramica del capitolo

0. Introduzione

1. La vita con Dio

2. Significato e scopo della vita

3. L'amore di Dio per te

4. Gratitudine, grazia e umiltà

5. Chi è Dio?

6. Chi è Gesù?

7. Chi è lo Spirito Santo?

8. Chi è Satana?

9. Essere separati da Dio

10. Perché peccare?

11. L'inferno esiste davvero?

12. Perché leggere la Bibbia?

13. Siate santi!

14. Come puoi crescere nello Spirito Santo?

15. Vivere la vita di tutti i giorni da cristiano

16. Come puoi crescere nella fede?

17. L'AMORE; La cosa più importante nella vita!

18. Come posso distinguere la voce di Dio da tutte le altre?

19. In ogni caso, ho la vita eterna?

20. Gesù è l'unica via per il paradiso?

21. Perché Dio permette la sofferenza?

22. La vita nel raggio di benedizione di Dio!

23. Osservazioni conclusive

Introduzione:

Era già tardo pomeriggio di quella domenica di marzo del 1984:

Io, che all'epoca avevo diciassette anni, mi trovavo completamente solo sul cono di valanga. La nostra escursione sciistica era finita bruscamente. Un silenzio inquietante mi avvolgeva.

Cercavo con la sonda il mio amico, sepolto da qualche parte sotto di me nella neve, in attesa di essere salvato. La valanga aveva quasi completamente riempito la stretta valle a forma di V. Mio fratello scese a valle in macchina per chiedere aiuto. Si fece buio lentamente e desideravo ardentemente sentire finalmente il rumore di un elicottero di soccorso in avvicinamento.

La disperazione mi stava quasi sopraffacendo. Ma una voce nella mia testa mi parlò e disse: "Non devi avere paura: Peter è vivo!".

Sì: era chiaramente lo Spirito Santo che mi dava questa certezza. Sentivo la presenza di Dio sul cono di valanga.

Così pregai: "Dio in cielo: ti dedico la mia vita: completamente, corpo e anima, e ti seguo! Se riusciamo a tirare fuori Peter vivo".

Alle 19:15, finalmente arrivò il primo elicottero! Alle 19:40 siamo riusciti a localizzare Peter con le sonde da valanga.

Ricordo ancora l'immagine : uno dei soccorritori che gridava: "Ce l'ho!".

Come bastoncini da mikado, le sottili sonde rosse da valanga volarono in aria e formarono un mucchio, proprio come nel gioco del Mikado. Tutti afferrarono la propria pala da valanga e contribuirono a creare l'enorme imbuto necessario per salvare Peter, sepolto sotto quattro metri di neve.

In fondo, illuminata dalle lampade, si poteva scorgere la testa di Peter. E la sua testa rideva! Era un vero miracolo! Peter era rimasto sepolto dalla valanga per tre ore e trenta minuti! Non aveva riportato né congelamento né ipotermia. Niente di niente!

La valanga non gli ha scalfito nemmeno un capello.

E io? Ho promesso a Dio di appartenergli interamente!

E ora inizia la mia avventura con Dio. Con molti alti e bassi, ma anche molti bassi. Sì, ho dovuto imparare delle dure lezioni. Semplicemente mi rifiutavo di accettare che, come seguace di Cristo, non si possa essere in due posti contemporaneamente. Ero testardo come un mulo. Ma Dio mi ha amato infinitamente in tutti questi anni ed è stato paziente con me. Non si è MAI arreso con me.

Tutte le intuizioni che condivido con voi in questo libro mi sono state rivelate dallo Spirito Santo, oppure le ho imparate a mie spese, dai miei errori.

Per vivere come seguace di Cristo sotto la benedizione e la guida di Dio, sono necessarie molte intuizioni.

- Che cos'è Dio? - Chi è Dio? - Com'è Dio? - Cosa vuole Dio da me? - Chi è Gesù? - E lo Spirito Santo?

Tutte intuizioni che lo Spirito Santo vi rivela gradualmente. Ma come ho detto: ci vuole tempo. E questo significa anche commettere molti errori all'inizio. Errori e deviazioni che avrei potuto evitare se avessi avuto un manuale come quello che avete qui tra le mani. Questo libro mi avrebbe fornito consigli e suggerimenti che mi avrebbero aiutato a raggiungere il mio obiettivo più velocemente. Questo libro non è un arido trattato teorico. Si propone di essere una sorta di "manuale d'uso" per una vita con Dio.

Il suo scopo è rispondere alle vostre domande sulla fede e fungere da guida. Ma attenzione: questo libro non sostituisce in alcun modo la lettura quotidiana dell'Antico e del Nuovo Testamento e il dialogo costante con Dio. Questi due elementi costituiscono il fondamento di una relazione con Dio.

Verseti biblici :

la maggior parte dei versetti è tratta dalla traduzione "Hope for All" (Hfa).

Ti auguro tante benedizioni durante la lettura.

1. La vita con Dio

1.1 Come sono diventato figlio di Dio

Sono cresciuto in una famiglia religiosa. Ma questo non significa nulla. Anch'io litigavo spesso con i miei fratelli e non ero certo un figlio modello.

Verso i dodici anni, mia madre mi disse: "Devi finalmente pentirti!

Devi lasciare che Gesù perdoni i tuoi peccati e invitarlo nel tuo cuore. Altrimenti andrai all'inferno! Non lo vuoi, vero?".

Sì, secondo me aveva ragione. Credevo in Dio e credevo che Gesù fosse morto per i miei peccati al posto mio, e che se volevo la certezza della salvezza, avrei dovuto pentirmi. Avrei dovuto chiedere a Gesù di lavare via i miei peccati e chiedergli di essere mio amico, mio mentore e mio Signore.

In un campo estivo cristiano per giovani, feci silenziosamente questo passo, senza che nessuno se ne accorgesse .

Non è che dopo abbia sentito gli angeli esultare, o che fossi al settimo cielo. Non è successo assolutamente nulla.

Ma nel profondo del mio cuore sapevo di essere ormai un figlio di Dio e di potermi considerare parte della sua famiglia e dei suoi seguaci.

E così, durante la mia giovinezza, ho vissuto da cristiano devoto. È stato bellissimo. Sentivo Gesù, che è sempre stato per me un amico e una guida, e udivo la sua voce, o meglio, la voce di Dio che mi parlava.

Ma in fin dei conti, vivevo pur sempre in questo mondo ed ero vulnerabile alle sue tentazioni.
E quindi oscillavo costantemente tra una vita "mondana" e una vita con Dio.

Solo gradualmente ho capito che, da cristiana devota, non potevo avere la botte piena e la moglie ubriaca. Anche dopo aver consacrato la mia vita a Dio lì, sul cono della valanga, ero ancora lacerata tra Dio e il mondo.

Tutto ciò che ho messo per iscritto in questo libro mi è diventato chiaro solo a poco a poco.

Ci sono stati momenti nella mia giovinezza in cui Dio mi ha mostrato chiaramente quale strada avrei dovuto percorrere. Ma semplicemente non volevo seguire la Sua via.

Sono stato disobbediente, ho ignorato i Suoi ammonimenti e ho seguito la via del mondo. Con le conseguenti ripercussioni che ancora oggi, quarant'anni dopo, si fanno sentire.

Non voglio che tu passi attraverso ciò che ho passato io. Ecco perché sto scrivendo questa guida . Ha lo scopo di mostrarti cosa è veramente importante nella vita di un cristiano credente e quanto sia bello e liberatorio essere figli di Dio.

1.2 Per chi ho scritto questo libro:

Come stai? - Com'è stata la TUA vita finora?

È illogico: ogni dispositivo che acquistiamo è accompagnato da un manuale di istruzioni.

Ma da giovani ci si avventura nel mondo senza un piano, senza una bussola e senza punti di riferimento.

Quindi si prova questo o quello, e si deve trovare la propria strada nella vita senza una guida.

È tutta una questione di **tentativi ed errori** .

E questo, in realtà, è un male. Non c'è da stupirsi se alcune persone si perdono. Non c'è da stupirsi se rimangono amaramente deluse e finiscono in vicoli ciechi.

Il fatto che tu abbia deciso di leggere questo "manuale d'uso per la fede" dimostra che sei interessato a riorientare la tua vita.

In qualche modo ti rendi conto che: "Ci deve essere qualcosa di più!"

Tu dici:

Ho vissuto la vita al massimo! Ho viaggiato in ogni continente. Ho una famiglia. Ho una casa, un lavoro e una macchina. Eppure, nonostante tutto, mi sembra tutto piuttosto insignificante e vuoto... - È tutto qui? È questo tutto? Qual è il senso della mia vita? E qual è il mio obiettivo?

Questo libro rivela il vero significato della vita: unirsi a Dio e diventare seguaci di Cristo. Così facendo, sarete considerati "giusti" da Dio e diventerete credenti confermati da Lui. Dio vi riempirà del Suo Spirito. Il Suo Spirito (lo Spirito Santo) vi assicurerà che avrete la vita eterna con Dio.

Forse sei una di quelle persone che ha già dato una svolta decisiva alla propria vita. Un cambio di rotta a 180 gradi. E ora stai cercando una guida che ti aiuti a orientarti in questa nuova vita con Gesù al tuo fianco, il tuo nuovo amico e mentore invisibile.

Se è così, sei nel posto giusto. Questo libro è scritto per te.

È una mappa per vivere una nuova vita in nuove dimensioni.

Forse hai deciso di fare questo cambiamento perché hai capito che la tua anima continuerà a vivere dopo la morte fisica. E vuoi trascorrere questa vita eterna nella gloria di Dio, non con l'avversario nella dannazione.

Hai compreso che l'unica via per Dio è attraverso Gesù Cristo.

Per il perdono dei vostri peccati, Gesù ha dato la sua vita in sacrificio. Avete accettato la morte di Gesù sulla croce come sacrificio personale per i vostri peccati.

Siete consapevoli che questo è un dono di Dio. La vita eterna non si può guadagnare con le buone opere. (Efesini 2:8-9)

Hai invitato Gesù a essere il Signore della tua vita e a guidarti per mano nel corso della tua esistenza, anche in futuro.

Sì! Sei certo che Dio vuole donarti una vita di sicurezza e felicità.

Hai così dato inizio a una nuova fase della tua vita: una sorta di "reset". Attraverso questa conversione, sei diventato figlio di Dio.

Nuova creatura:

"Perciò, se uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, sono diventate nuove!"

2 Corinzi 5:17

Essere figlio di Dio significa rinascere interiormente.

Dio ha scritto il tuo nome nel suo Libro della Vita! Il Paradiso ti è assicurato. Il luogo dove non ci saranno né lacrime né dolore, né disperazione né oscurità.

Brano biblico: Leggete i capitoli 21 e 22 dell'Apocalisse, in particolare i versetti 3-7 del capitolo 21.

1.3 La vita in una nuova dimensione

Quando capovolghiamo la nostra vita e ci allineiamo costantemente con Dio, molte cose nella vita cambieranno.

Percezione potenziata: molti cristiani descrivono la vita con il sostegno dello Spirito Santo come una sorta di percezione spirituale. Ci si sente guidati. Si ricevono impressioni che indicano cosa fare e cosa non fare.

Vivere nella potenza di Dio: invece di agire unicamente con le proprie forze, si apre una dimensione in cui si attinge alla saggezza e al conforto di Dio. Questo cambia la prospettiva sulla vita e il modo in cui si affrontano le difficoltà.

Prospettiva eterna: un figlio di Dio non vive solo "nel presente", ma con la consapevolezza che la vita continua nella gloria di Dio. La prospettiva si sposta da una visione ristretta a una visione più ampia.

Identità anziché ricerca: Molte persone sono alla ricerca di appartenenza e riconoscimento. Come figlio di Dio, si sa: "Sono desiderato e amato". Questo dona stabilità e serenità.

Libertà nell'amore: nuove dimensioni si aprono quando si vive nell'amore e nella fiducia.

Responsabilità e missione: questa nuova vita non è fine a se stessa! Dio ci affida la missione di essere luce, sale e portatori di speranza.

In conclusione: vivere in nuove dimensioni come figli di Dio significa che il proprio orizzonte si espande dal puramente materiale allo spirituale. Dalla paura alla libertà, dall'egoismo all'amore per il prossimo. E dalla mortalità all'eternità.

1.4 Dio vuole tutti voi!

E ora si tratta di imparare a vivere come figli di Dio. Lasciate che vi dica la cosa più importante ora:

"Essere *cristiani a metà è una totale assurdità!*"

Questo proverbio riassume perfettamente il concetto: la fede e il discepolato non dovrebbero essere vissuti a metà.

Dovrebbero essere vissuti in modo olistico e coerente.

Un "mezzo cristiano" sarebbe qualcuno che accetta la dottrina ma non la vive o la vive solo parzialmente. Così facendo, la fede perde il suo nucleo. Perché una vita di fede è orientata a Dio in modo olistico.

Inaffidabili: coloro che vivono la propria fede o i propri valori solo "a metà" spesso appaiono inaffidabili. Questo porta a un conflitto interiore.

La devozione richiede sempre completezza, altrimenti si sgretola a causa dell'incoerenza.

Ecco perché: Dio non si accontenta delle mezze misure. Apri il tuo cuore e fai spazio a Gesù. Lui vuole dimorare nel tuo cuore. Gesù Cristo vuole essere al primo posto nella tua vita.

Vuole cambiare il tuo modo di pensare. Cambierà la tua vita. Cambierà le tue opinioni e le tue prospettive, e cambierà il tuo carattere in meglio. Satana vuole convincerti: con una vita di fede, perdi la tua libertà! Non puoi più fare ciò che vuoi. Ma tu vuoi essere in grado di decidere della tua vita!

Ma questa è proprio una menzogna di Satana. Questa libertà ti riporta al peccato. La libertà che Dio ti dona è una libertà che non percepisci come negativa. Al contrario! Ti senti al sicuro, amato e sostenuto da Lui. Molto lentamente, ti rendi conto che questa è la vita migliore.

Matteo 11:29-30 (HFA)

Gesù dice: *«Abbiate fiducia nella mia guida e imparate da me, perché io vi tratto con dolcezza e non disprezzo nessuno. Se farete questo, troverete riposo per le vostre vite. Il giogo che vi ho imposto è dolce e le cose che vi chiedo non sono difficili da fare».*

Il mio consiglio per te:

vale la pena mettere Cristo al primo posto in ogni aspetto della tua vita.

Non dovrai trattenerti.

Al contrario:

Dio ti dona una prospettiva diversa sulla vita. La sua prospettiva diventa improvvisamente la tua. Ne trarrai beneficio. Ti sentirai sostenuto. E questo "sentirti sostenuto" ti renderà più felice che mai.

2. Significato e scopo della vita

Credo che sia opportuno iniziare questo libro considerando innanzitutto quali siano le domande fondamentali della vita.

Allo stesso tempo, elaboreremo le risposte a questo.

2.1 Le domande fondamentali della vita:

Come già accennato, Dio ci ha creati come esseri intelligenti. Uno dei motivi era che potessimo interrogarci e comprendere il senso della nostra esistenza. **Quindi ci chiediamo :**

1. Perché Dio ha creato l'umanità?
2. Perché viviamo?
3. Qual è il significato e lo scopo della mia vita?

2.1.1 Perché Dio ha creato l'uomo?

Che Dio abbia creato la terra con tutti i suoi elementi naturali è fuori di dubbio. Persino il software di intelligenza artificiale "ChatGPT" afferma che è pura logica che un Dio debba esistere. Perché deve esserci stato qualcosa che ha dato inizio a tutto.

In Genesi 1:26 leggiamo che Dio dice:

"Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini su tutta la terra, sulle bestie del mare, del cielo e della terra".

Un dettaglio interessante: Dio parla di "noi"; quindi, già allora, Dio non era una singola persona, ma tre persone in un solo essere (la Trinità).

Dio ci ha creati a sua immagine. Ha posto in noi esseri umani molto più di quanto abbia fatto negli animali.

Ecco alcune differenze tra esseri umani e animali:

Autostima e capacità cognitive: Noi esseri umani possediamo un forte senso di autostima e la capacità di riflettere e di essere consapevoli delle conseguenze delle nostre azioni. Gli animali mostrano solo forme rudimentali di questa capacità.

Linguaggio: Gli animali comunicano tra loro, ma il linguaggio umano è di gran lunga più variegato. Permette sfumature, simbolismo, ma anche menzogne e poesia. Un salto quantico rispetto agli animali.

Pianificazione futura e consapevolezza del tempo: le persone sono in grado di pianificare a lungo termine, elaborare strategie e ricostruire ciò che è già accaduto.

Ci sarebbe molto altro da elencare...

In conclusione: ciò che ci distingue dagli animali non è solo l'intelletto, ma anche la capacità di pensare. Pertanto: la capacità di pensare in modo olistico, di riconoscere le conseguenze e di comprendere il simbolismo.

2.1.2 Il divino dentro di noi:

Dio ha dotato ogni persona di qualcosa di divino: l'anima. L'anima viene da Lui infusa nel nostro corpo.

Passo biblico : (Genesi 2:7)

"Dio plasmò l'uomo dalla polvere della terra e soffiò nelle sue narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente."

Pertanto: l'uomo è costituito di materia. Ma solo attraverso il soffio vitale di Dio riceve la sua anima. L'anima Lei è immortale. Lei è la parte divina dentro di noi. Lei è la portatrice della coscienza, della responsabilità morale e del nostro rapporto con Dio.

Relazione : Dio ci ha creati come esseri capaci di relazioni. Questo affinché possiamo costruire una relazione con Lui. È come una coppia sposata: la relazione tra un uomo e una donna può funzionare solo se entrambi si donano completamente al partner.

Pertanto: le mezze misure tra te e Dio non funzionano. È necessario che tu ti abbandoni completamente a Lui.

Per rivelarsi: Dio ha creato l'umanità affinché potesse rivelarsi ad essa. Desidera amare l'umanità e prendersi cura di essa.

Qual è il nostro compito? Il nostro compito è ricambiare l'amore di Dio, preservare e proteggere la terra.

Leggete ciò che Paolo scrisse agli Efesini. Le sue affermazioni sono ancora valide oggi.

Efesini 2:8-10

«Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; non per opera vostra, affinché nessuno si vanti.»

In Cristo Gesù siamo il capolavoro di Dio. Egli ci ha creati per compiere opere buone, opere buone che ha preparato per noi, affinché potessimo plasmare la nostra vita secondo esse.

2.1.2 Qual è lo scopo della nostra vita?

Paolo rispose a questa domanda con il versetto che avete appena letto:

*...affinché pratichiamo ciò che è veramente buono, le buone opere che egli ha preparato per noi.
(Efesini 2:10)*

Ma ci sono anche altri motivi:

vivi per costruire una relazione con Lui. Lui ti desidera! Vuole che tu entri a far parte della Sua comunità. Vuole essere lodato e adorato da te. Siamo tutti destinati a servirLo.
Qui sulla Terra e soprattutto nella vita eterna.

Dio ti ha dunque donato un'anima immortale affinché tu possa vivere in eterno con Lui nella gloria!
Tu sei un essere divino. Pertanto, la tua vera casa non è questa terra, ma con Dio.

2.1.4 Qual è il senso della mia vita?

Ogni persona vive su questa terra per trovare Dio e diventare figlio di Dio. Questo è il vero significato della vita. Ma non tutti trovano Dio.

Molte persone non sono interessate a Lui e dicono: "Dio, no grazie. Non ho bisogno di Dio".

Queste persone hanno vissuto invano e non trascorreranno la loro vita eterna con Dio nella gloria.

Voi Ma : potete rallegrarvi! Avete trovato Dio! Ora siete figli di Dio. Cittadini del cielo.

Ora si tratta di imparare a vivere su questa terra come figli di Dio, per dare gioia a Dio.

2.1.5 Qual è lo scopo della mia vita?

Alle persone con cui parlo di Dio dico sempre quanto segue:

"Lo scopo della vita è: **vita dopo vita** . "

Dio ti ha creato. Sei una sua creazione! Ha preparato per te un percorso di vita meraviglioso. Dio vuole usarti per fare del bene su questa terra. Ma Dio desidera la tua completa dedizione a Lui.

Tutte le buone azioni che compi in questo mondo, le compi per amore di Dio.

Passo biblico : Matteo 25:40

In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Essere felici : una vita con Dio ti rende felice.

Senti il suo calore. Percepisci la sua sicurezza. Non c'è niente di meglio di una vita attiva con Dio. Una vita così è entusiasmante!

Chiavi della macchina: Consegnate a Gesù le chiavi della vostra auto e ditegli: "Guida la mia macchina. Mi fido di te. So che conosci la strada e che mi renderai felice!"

Una vita entusiasmante : ed è per questo che una vita con Dio è assolutamente entusiasmante! Non si sa mai cosa riserva il futuro. Ma puoi avere fiducia! Tutto ciò che Dio ti chiede è perfettamente adatto a te. Nel suo grande amore, Dio non ti sopraffarebbe mai. E: ti aiuterà a portare a termine i compiti che ti affida.

Paolo lo esprime così: (Romani 8:28)

"E sappiamo questo: in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, di coloro che sono stati eletti secondo il suo disegno".

Per essere di nuovo con Dio :

E così viviamo la nostra vita, mettendo in pratica ogni giorno ciò che Dio ci mostra. Così facendo, invecchiamo sempre di più. – E non abbiamo paura della morte! **Al contrario !** Possiamo dire a tutti che non vediamo l'ora di morire! Per un istante dopo la nostra morte, saremo con Dio nella gloria.

Pertanto:

lo scopo della vita è la vita dopo la vita!

3. L'amore di Dio per te

Hai già letto il capitolo 15 del Vangelo di Luca?

Lì, Gesù racconta la parabola del buon pastore che lascia le novantanove pecore per cercare quella perduta. La trova, torna a casa e dice a tutti i suoi vicini: "Rallegratevi con me! La mia pecora si era perduta e l'ho ritrovata!".

Sì, Dio ama ogni singola persona più di quanto possiamo immaginare.

In effetti, Dio ti ha sempre amato infinitamente. Fin dalla tua infanzia, Dio ti ha ripetutamente attirato a Sé.

Essere Suo figlio : Dio vuole che tu ti sieda in grembo a Lui e senta il Suo calore e la Sua sicurezza. E fa tutto questo perché ti ama immensamente.

Lui, l'infinitamente grande Dio e creatore dell'intero universo! Si prende cura persino di TE! Non è meraviglioso?

Tu sei una sua idea : non sei un caso fortuito. Sei un pensiero di Dio. E un pensiero geniale, per giunta! Ti ha creato. Ti ha sempre protetto e vegliato su di te.

Tutto ciò che hai e che sei , lo devi a Dio. Il tuo aspetto, la tua intelligenza, la tua personalità, il tuo fascino... Ma anche il successo nella tua vita. Dio ha guidato il tuo destino e ti ha reso la persona che sei.

Ne sei a conoscenza?

Ogni cosa è nelle mani di Dio; da Dio viene la volontà e la capacità di fare qualsiasi cosa. (Filippesi 2:13)
E quindi Dio ama tutte le persone. E quindi Dio ama anche coloro che non vogliono avere niente a che fare con lui. Sì: Dio è amore puro.

«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.» Giovanni 3:16

Quando diciamo "Dio", potremmo benissimo dire "amore". Dio e amore sono la stessa cosa.

Ora potreste obiettare : ma perché Dio permette cose così terribili come la guerra, la carestia e la miseria? Leggete il capitolo 21, dove affronto questo argomento.

4. Gratitudine, grazia, umiltà

La consapevolezza che tutto ciò che possiedi e tutto ciò che ti rende ciò che sei dipende dalla grazia di Dio ti offre ampi motivi per essere grato.

Smettila di essere vanitoso : è giunto il momento di smetterla di vantarti dei tuoi successi.

Smettila di "metterti in mostra" su Facebook, Instagram, ecc., per dimostrare quanto sei una brava persona. Smettila di mandare selfie in giro per il mondo solo per assecondare la tua vanità.

Rendiamo gloria a Dio! Certo, puoi continuare a fare queste cose. Ma allora rendi gloria a Dio per questo.

Scrivi sui social media in modo che tutti possano leggerlo: " **È Dio** che ha reso tutto questo possibile per me! Gloria e lode a Lui solo!"

È strano che non abbia mai letto niente del genere su Facebook o Instagram prima d'ora...

Sul serio: tutto ciò che hai realizzato nella vita è possibile solo perché Dio te l'ha donato.

L'orgoglio e l'autocelebrazione sono aborriti da Dio. È come prendersi il merito del lavoro altrui.

Denaro : Nemmeno il denaro ti appartiene. È solo preso in prestito. Nello specifico, per finanziare la tua vita e per fare cose buone. Ma assolutamente non per vantartene.

Tra l'altro, Dio vuole che tu usi almeno il dieci per cento del tuo reddito per buone cause. Dio ha reso possibile che tu guadagni denaro. Dio ti ha dato la capacità di guadagnare denaro.

Un buon consiglio : diventa sponsor di uno o due bambini! Ad esempio , puoi fare domanda per sponsorizzare un bambino

presso l'organizzazione di beneficenza www.compassion.com . Oppure fai qualcos'altro di buono con i tuoi soldi. **Gesù ci dice:**

"In verità vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Matteo 25:40

E la tua salute : la salute non è qualcosa da dare per scontata. Ringrazia Dio ogni mattina per il fatto di poterti svegliare in salute e di non sentire dolore. Fai un salto in ospedale. Allora ti renderai conto di quanto sei fortunato ad essere in salute.

Nulla è scontato: tutto dipende dalla grazia di Dio, che egli ti elargisce quotidianamente.

Gratitudine: Ora che la questione è stata chiarita, è tempo di adottare un nuovo atteggiamento verso la vita: iniziate a ringraziare Dio oggi stesso!

Tuttavia, affinché ciò accada, devi cambiare il tuo modo di pensare e il tuo atteggiamento nei confronti della vita. Sii umile e grato per ogni cosa. Non è qualcosa da dare per scontato.

Gentilezza, amore, misericordia : la gratitudine e l'umiltà vanno di pari passo con la gentilezza, l'amore e la misericordia. Distruggi il tuo orgoglio, il tuo egoismo e il tuo narcisismo!

Sii grato anche per le cose negative : dovresti essere grato anche per le cose negative, per quelle che ti danno fastidio e che in realtà non desideri.

Ad esempio, una sofferenza che semplicemente non se ne va. Spesso, Dio non rimuove immediatamente queste "spine". A volte non le rimuove affatto.

Proverbio : *"Ciò che non ti uccide ti rende più forte."*

Queste cose servono a educarci e ad aiutarci a essere sempre consapevoli di quanto dipendiamo da Dio.

Brano biblico : Leggi 2 Corinzi 12:7-10:

Lì Paolo riporta ciò che Dio gli disse: *"La mia potenza si manifesta pienamente nella tua debolezza"*.

Gesù ti protegge : Dio vuole sempre il tuo bene. Anche quando a volte devi attraversare "valli oscure" o camminare sulle "spine", Gesù ti protegge e ti sostiene.

Il nostro più grande vantaggio come credenti:

sentiamo l'amore infinito del nostro Dio. **Anche quando cadiamo, cadiamo sempre tra le braccia amorevoli di Dio.**

Sei consapevole della fiducia e della sicurezza che ti infonde quel sentirti così supportato? Nulla, assolutamente nulla, può accaderti!

Passaggio biblico : Leggi Romani 8:28 (HFA):

«Una cosa sappiamo: Dio opera in ogni cosa per il bene di coloro che lo amano, e questo vale per tutti coloro che ha eletto secondo il suo piano di nuova vita».

Compito/Suggerimento: Leggi l'intera Epistola ai Romani! **Sempre Ancora una volta** ! È uno degli scritti più preziosi del Nuovo Testamento.

Troverai preziosi tesori di conoscenza anche nelle altre lettere degli apostoli alle chiese! Non fermarti finché non avrai letto tutte le lettere e evidenziato i versetti che ritieni importanti!

Leggete anche la Lettera ai Galati.

Leggete anche la Lettera agli Efesini.

Leggete anche la Lettera ai Filippesi!

Leggete anche la Lettera agli Ebrei.

E così via...

Sul serio:

Leggete TUTTE le lettere . Ancora e ancora! Queste lettere costituiscono il fondamento della fede. Sono piene di saggezza divina.

Nello specifico : Inizia la giornata con gratitudine al tuo risveglio. Ringrazia Dio per esserti svegliato sano e senza dolore. Ringrazia Dio perché era con te durante la notte e ha rafforzato il tuo corpo.

Ringrazialo per il suo amore. Ringrazialo perché ti ama oggi e vuole mostrarti quanto bene puoi fare oggi. Ringrazialo perché sei in salute. Ringrazialo per il tuo partner, la tua famiglia, i tuoi figli, il tuo lavoro...

Ci sono tantissime cose per cui puoi e dovresti ringraziare Dio. Ci sono innumerevoli versetti biblici che ne parlano. Umiltà e gratitudine sono l'atteggiamento giusto per avvicinarsi a Dio.

Più nello specifico: chiedi a Dio ogni giorno di donarti un atteggiamento umile e grato verso la vita. Sii consapevole in ogni momento che tutto proviene da Dio. Chiedi a Dio di allontanare il tuo orgoglio e la tua tendenza all'autocelebrazione e di donarti un cuore gentile, amorevole e grato.

Versetti biblici sulla gratitudine: «Siate sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie. Questa infatti è la volontà di Dio in Cristo Gesù per voi».

1 Tessalonicesi 5:16-18

“Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa, con preghiere e suppliche, con ringraziamento, presentate le vostre richieste a Dio. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.” Filippesi 4:6-7

«Rendete grazie al Signore, perché egli è buono; il suo amore dura in eterno». 1 Cronache 16:34

“Tutte le vostre azioni – le vostre parole e le vostre opere – devono dimostrare che Gesù è il vostro Signore.”

Grazie alla vostra unione con lui, potete ringraziare Dio Padre per ogni cosa. (Colossesi 3:17)

5. Chi è Dio?

La questione della natura di Dio è molto importante per il tuo rapporto personale con Lui.

Dio desidera che tu abbia un rapporto molto intimo con Lui. Perché Dio ti ama oltre ogni parola.

Quando parlo di "Dio", in realtà intendo "Dio Padre".

Quella che conosciamo dall'Antico Testamento, così come dai film e dalle immagini.

5.1 Trinità:

Fondamentalmente, "Dio" è una trinità. Tre persone individuali, eppure un'unica unità. Ovvero:

- Dio Padre (Dio Creatore)

- Dio Figlio (Gesù Cristo)
- Dio Spirito Santo (la voce di Dio)

Queste tre persone sono della stessa essenza. Vale a dire: non tre dèi, ma un unico Dio in tre manifestazioni personali.

Simile all'acqua: l'acqua può presentarsi allo stato liquido, come ghiaccio solido o come vapore acqueo gassoso.

Gesù: Vi parlerò più approfonditamente di Gesù nel prossimo capitolo.

Lo Spirito Santo: è l'"*aiutante*" che Dio ci ha mandato a Pentecoste e che viene ad abitare nella tua anima quando accetti Gesù come tuo Signore.

Versetto biblico : Leggete Efesini 4:30. Idealmente, dovrete leggere l'intero capitolo, perché è di inestimabile valore.

È lo Spirito Santo che ti dona intuizioni attraverso la fede. È Lui che ti rivela i legami con te e ti permette di crescere nella fede.

Lo Spirito Santo è la voce di Dio, che ti parla attraverso la coscienza, le visioni, i pensieri e le emozioni. Approfondiremo questo argomento nel capitolo 7. Questa Trinità è un'unità divina.

5.2 La natura di Dio:

Leggendo l'Antico Testamento, si acquisisce una maggiore comprensione del pensiero di Dio e della sua natura. Questo quadro si completa ulteriormente considerando Gesù:

Gesù disse di sé: *«Chi ha visto me, ha visto il Padre»*. (Giovanni 14:9)

E ancora: *«Io e il Padre siamo una cosa sola»* (Giovanni 10:30).

È quindi evidente che le caratteristiche di Gesù Figlio e di Dio Padre sono identiche.

La mia idea: basata su In base a ciò che si legge nella Bibbia riguardo a Dio Padre, immagino Dio come una nuvola di luce, amore e santità.

Le persone che sono tornate dopo un'esperienza di pre-morte spesso parlano di un'intensa luce bianca che, nonostante la sua intensità, non abbaglia e irradia un amore intenso e onnipresente.

5.3 Gli attributi di Dio

5.3.1 Dio è onnipotente, onnisciente e onnipresente.

Onnipotente: Dio ha il potere di fare tutto ciò che vuole.

Onnisciente : Egli conosce il passato, il presente e il futuro.

Conosce ogni singolo pensiero di ogni singola persona. Dio non dimentica nulla. Non possiamo nasconderci da Lui. Sa persino quanti capelli hai in testa e ha preparato un piano perfetto per la tua vita.

Si assicura che piovano e che torni a splendere il sole. E adatta persino i becchi degli uccelli, ad esempio, quando le condizioni di vita cambiano e altrimenti non sarebbero più in grado di trovare cibo.

(Microevoluzione)

Onnipresente : Egli è ovunque contemporaneamente. Dio non è vincolato dallo spazio né dal tempo.

Dio ha le **regole** e Egli ha emanato **le leggi** . Egli è **un giudice** . Egli è **giusto** , **santo** e pieno d' **amore** .

Regole e leggi: Dio ha creato l'universo con tutte le sue leggi naturali. E così, Dio definisce anche le regole e le leggi secondo cui le sue creature devono vivere.

Quando Dio dice che il peccato può essere espiato solo attraverso la morte sacrificale di Gesù, devi chiedere a Gesù di togliere il tuo peccato. Questa è la regola di Dio.

Pertanto, è necessario che tu accetti il perdono di Gesù e gli affidi la tua vita. Solo in questo modo sarai giustificato davanti a Dio. Gesù è la porta di Dio attraverso la quale devi passare . Se la rifiuti, non puoi diventare figlio di Dio. Solo attraverso il perdono di Gesù Cristo sarai giustificato davanti a Dio.

Non sottovalutare Dio solo perché non puoi vederlo!

Lui è onnipotente. Ha creato il mondo intero. Tutto accade come Lui vuole.

Giudice: Dio dice che ogni persona che sia mai vissuta su questa terra un giorno sarà giudicata. Ha affidato questo ufficio di giudizio a Gesù.

2 Corinzi 5:1:

« Poiché tutti noi dovremo rendere conto a Cristo, nostro giudice , e ciascuno riceverà la ricompensa per le opere compiute sulla terra, siano esse buone o cattive ».

Giusto: Dio giudica senza riguardo alla persona. Il bene e il male non sono relativi a Lui.

Santità: Dio è assolutamente puro, senza difetti, senza peccato. La sua santità è incompatibile con l'empietà. Tutti gli uomini sono impuri davanti a Dio a causa della Caduta.

Da qui la necessità della redenzione.

Amore : Ho già detto che Dio è amore puro. L'amore di Dio è così grande che quando dici "Dio", potresti benissimo dire "amore".

Lui ama ogni persona infinitamente. Ama te, anche se gli hai causato dolore mille volte e lo hai tradito.

Questo è puro amore : Dio stesso assicura che possiamo essere di nuovo giusti davanti a lui attraverso il perdono dei peccati. Ha preparato questa via per te facendo il suo Figlio, mandato in questo mondo affinché questo Gesù Cristo, una divinità, potesse morire di morte sacrificale sulla croce.

Attenzione: non sarete giustificati davanti a Dio compiendo molte buone azioni, vivendo una vita onesta, donando molti soldi o recitando costantemente il rosario!

Non puoi essere giustificato davanti a Dio per mezzo delle opere. La giustizia davanti a Dio è un dono che Dio ti fa! Sarai giustificato davanti a Dio quando accetterai il Suo dono.

Qual è il Suo dono?

Il Suo dono è Gesù Cristo. Accetti il dono di Dio credendo in Suo Figlio, Gesù Cristo, e rivendicando il perdono dei peccati che Gesù ti offre.

Quando compiamo buone opere, non le facciamo per comprarci la salvezza, ma perché amiamo Gesù e vogliamo ricambiare in qualche modo. Fare del bene porta gioia!

Versetto chiave: « Poiché egli ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna».

Giovanni 3:16

5.3.2 Dio è creativo e fonte di vita:

Dio ha creato l'universo dal nulla. Leggi Genesi 1.

Gli scienziati sono giunti a questo punto: parlano del Big Bang.

Hanno sempre rifiutato Dio come risposta alla domanda su come sia stato creato l'universo. Ma ora non possono più ignorare Dio. Dopotutto, chi, se non Dio, avrebbe potuto innescare il Big Bang?

Dio è incredibilmente creativo, spiritoso e ha una propensione per il design intelligente e la sofisticatezza tecnica. E inoltre: Dio è ordinato.

Uscite nella natura e guardatevi intorno! È sorprendente ciò che Dio ha creato. La bellezza è semplicemente travolgente! Di recente ho visto un poster con la testa di un leone nella vetrina di un negozio. La bellezza, la grazia e la ferocia di quell'animale mi sono rimaste impresse a lungo!

Tutto è interconnesso. Nulla è superfluo. Tutto è necessario. E tutto viene riciclato. Che nessuno provi a dirmi che è solo una coincidenza!

Dio è amore: si riconosce veramente che Dio deve essere amore. Chi, infatti, potrebbe creare tanta armonia e bellezza se questo Creatore non fosse pieno d'amore?

Nella natura possiamo riconoscere molto bene l'essenza di Dio.

E così è anche per noi : noi esseri umani, creati da Dio, abbiamo la capacità di creare. Anche noi desideriamo che le nostre creazioni siano belle.

Questo è un ulteriore segno che siamo fatti a immagine di Dio. Tutto ciò che Dio ha creato è buono. Nulla è superfluo. Tutto viene riciclato. Tutto si incastra alla perfezione, come in una macchina con milioni di ingranaggi.

E l'uomo:

Come già accennato, l'uomo è creato a immagine di Dio, dotato di intelletto, volontà, sentimenti e responsabilità.

5.3.3 Dio è personale e capace di relazioni

A differenza di un astratto "spirito del mondo", di un'energia impersonale o semplicemente della "natura", il Dio cristiano è accessibile, ascolta, parla, è compassionevole e risponde.

Dio desidera una relazione con te!

Considerazioni conclusive : Dio non è semplicemente una "potenza superiore", ma un Dio vivente, personale, santo e amorevole. Un Dio che si è rivelato a noi attraverso suo Figlio, Gesù Cristo.

6 Chi è Gesù?

6.1 Gesù, parte del Dio trino

Gesù Cristo esisteva in forma divina prima della sua incarnazione. Cristo è il Figlio di Dio.

Attraverso Cristo, ogni cosa è stata creata: l'intera terra, con tutto ciò che vi si trova. Cristo è come la "persona esecutiva" all'interno della Trinità.

L'apostolo Giovanni, egli stesso discepolo di Gesù, lo descrisse in questo modo:

«In principio era il Verbo. Il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Fin dal principio era presso Dio.

Ogni cosa è stata creata per mezzo di lui; senza di lui nulla è stato fatto.»

Giovanni 1:1-3 (HFA)

Per comprendere il ruolo di Gesù, questa immagine mi è stata d'aiuto:

immaginate che Dio Padre rappresenti il sole, fonte di calore, luce e vita.

Gesù Cristo rappresenta la luce visibile del sole, la luce che ci raggiunge sulla Terra.

Proprio come nessuno può guardare direttamente il sole senza rimanere accecato, così non possiamo contemplare Dio in tutta la sua gloria. Ma attraverso la luce (Gesù), il sole diventa visibile, riconoscibile e fonte di vita.

6.2 Gesù, che perdona i nostri peccati

Fondamento biblico:

L'Antico Testamento annuncia già in diversi passi la venuta di un Messia (un salvatore inviato da Dio) che porterà la salvezza e il perdono dei peccati all'umanità. Ad esempio, Isaia scrisse, circa 750 anni prima di Cristo: Isaia 53:4-6 (Bibbia di Lutero):

"Egli ha portato i nostri dolori e si è caricato delle nostre sofferenze; noi però lo ritenevamo colpito da Dio, percosso e afflitto.

Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità;

il castigo che ci dà la pace è caduto su di lui, e per le sue ferite noi siamo stati guariti".

Tutti noi, come pecore, ci siamo smarriti, ognuno di noi ha seguito la propria via. E il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di tutti noi.

Tutto questo è accaduto con Gesù esattamente come il profeta Isaia lo ha descritto dettagliatamente nel capitolo 53: circa 2000 anni fa, Dio-Gesù si è fatto uomo. Gesù è nato come figlio di Maria in una stalla a Betlemme.

Giovanni lo descrisse in questo modo: Giovanni 1:14 (HFA)

«Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi; e noi stessi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di Dio che appartiene al suo Figlio unigenito. In lui la grazia e la verità di Dio sono giunte a noi».

6.3 La Croce: La morte sacrificale vicaria

Gesù ha preso su di sé il peccato del mondo attraverso la sua morte sulla croce. Tutti coloro che credono in Gesù Cristo e accettano il suo perdono sono dichiarati giusti da Dio.

» Come infatti il peccato ha regnato su tutti gli uomini e ha portato la morte, così ora regna la grazia di Dio, che ci dona la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. (Romani 5:21)

Oppure in un altro passo: (1 Timoteo 2:5-6)

«C'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, colui che fa la pace, Gesù Cristo». Ha dato la sua vita in riscatto per liberarci tutti dal potere del male.

Al centro del piano di Dio per la nostra giustificazione davanti a Lui c'è la croce del Golgota. Sulla croce, Gesù, Dio stesso, è morto di morte espiatoria, ovvero ha preso su di sé la punizione che noi meritavamo.

Isaia 53:5: *«Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo che ci dà la pace è caduto su di lui, e per le sue ferite noi siamo stati guariti».*

Attraverso questo sacrificio, Dio Padre ha spianato la strada affinché le persone possano di nuovo essere giustificate davanti a Lui.

6.4 La Risurrezione; Gesù vive!

Il terzo giorno dopo la sua morte, Dio risuscitò Gesù dai morti. Gesù è risorto. Gesù vive! Celebriamo la sua vita continua a Pasqua. Gesù stesso aveva detto ai suoi discepoli più volte in precedenza che sarebbe stato ucciso, ma che sarebbe risorto dopo tre giorni (Matteo 16:21/17, 22-23, Marco 8:31 o Luca 9:22).

La risurrezione di Gesù è il pilastro centrale della fede cristiana. Senza la risurrezione, la nostra fede in Gesù sarebbe priva di significato. Se Gesù fosse rimasto morto, non avremmo avuto alcun mediatore presso Dio Padre. Non avremmo avuto nessuno che perdonasse i nostri peccati. Nessun Salvatore vivente.

Se Gesù fosse rimasto morto, non avremmo la prova che anche noi un giorno vivremo.

La sua risurrezione dimostra che Gesù era di natura divina.

Immaginate questo:

un re crea una nuova legge che garantisce la libertà ai suoi sudditi. Se il re dimenticasse di firmare il documento, questa legge non sarebbe valida.

E ora immaginate Gesù:

immaginate che la vita di Gesù e tutto ciò che ha compiuto nella sua vita siano il testo di questa legge: se Gesù fosse rimasto morto, sarebbe stato come questa legge, che non è mai stata firmata. Anche il

miglior testo della legge sarebbe stato inutile. La legge non avrebbe avuto alcuna validità!

Con la risurrezione di Gesù, Dio ha firmato e sigillato il documento!

Gesù è risorto. Pertanto, anche noi esseri umani risorgeremo. Per favore, leggete 1 Corinzi capitolo 15.

Gesù è tornato alla gloria e ha preso posto alla destra di Dio (Romani 8:34). Poiché Gesù vive, possiamo avere una relazione con lui.

6.5 Gesù come mediatore tra Dio e l'uomo:

In Gesù, Dio stesso si è fatto uomo. Attraverso questo, colma il divario tra il Dio santo e l'umanità peccatrice. Gesù conosce entrambi: l'aspetto divino e l'esperienza umana. Per questo Dio ha scelto Gesù come mediatore tra Sé e l'umanità.

Sommo Sacerdote: nella Lettera agli Ebrei, Gesù è descritto come il Sommo Sacerdote che ci rappresenta davanti a Dio. Per questo noi cristiani preghiamo "Nel nome di Gesù". Gesù è il nostro legame con Dio.

Questo è importante: Gesù è il perno di un cristiano credente. Egli è il nostro Signore. Egli è il nostro Redentore. È il nostro amico, la nostra guida e il nostro consolatore.

6.6 L'applicazione: la grazia attraverso la fede

La salvezza non è concessa automaticamente a tutti. Devi credere che Gesù è morto per i tuoi peccati e chiedere il suo perdono. Chiunque accetta Gesù Cristo come Signore e Salvatore riceve il perdono, viene giustificato davanti a Dio e diventa figlio di Dio.

brano biblico *«Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità».* (1 Giovanni 1:9)

"Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio." (Efesini 2:8)

6.7 Affermazioni fatte da Gesù su se stesso:

«Io sono la porta. Chi entra attraverso di me sarà salvato». (Giovanni 10:9)

«Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». (Giovanni 14:6)

«Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà». (Giovanni 11:25)

7. Chi è lo Spirito Santo?

Lo Spirito Santo è la terza persona, insieme a Dio Padre e Dio Figlio (Gesù Cristo). Lo Spirito Santo è una persona distinta di natura divina. È eterno, onnipresente e onnisciente.

Lo Spirito Santo è un essere simile a Dio Padre e a Gesù. È l'aiutante invisibile, il maestro e la voce di Dio che ci parla.

7.1 Fondamenti biblici:

Lo Spirito Santo era presente fin dall'inizio.

Passo biblico : *"Ora la terra era informe e vuota... e lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque."*

(Genesi 1:2)

7.2 Lo Spirito Santo nell'Antico Testamento:

Nell'Antico Testamento, lo Spirito Santo non svolge un ruolo di primo piano. Egli conferisce potere a sacerdoti, giudici, re e profeti per compiere opere soprannaturali e ottenere intuizioni (ad esempio, re Davide, Mosè, Isaia, Sansone, Elia, Eliseo).

7.3 Lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento

Maria rimane incinta per opera dello Spirito Santo (Luca 1,35).

Battesimo di Gesù : Lo Spirito discende su Gesù «come una colomba» (Matteo 3,16).

Gesù annuncia ai suoi discepoli che presto non sarà più con loro e che lo Spirito Santo verrà al suo posto. Lo Spirito Santo sarà un aiutante e un maestro. Leggete Giovanni 14:16-17.

Pentecoste: (Atti 2) Lo Spirito Santo viene effuso sui discepoli di Gesù a Gerusalemme.

7.4 Lo Spirito Santo in noi credenti

Lo Spirito Santo gioca un ruolo centrale e profondo nella vita di un cristiano credente. Senza lo Spirito Santo, è impossibile diventare e rimanere un vero seguace di Gesù.

Al momento della conversione, Dio ti dona lo Spirito Santo. Egli viene ed entra nella tua vita, anche se in quel momento non lo percepisci.

Il Sigillo di Dio: La Bibbia afferma che lo Spirito Santo è il sigillo di Dio (Efesini 4:30).

Il fatto che Dio ti doni lo Spirito Santo è la prova che Dio ti considera suo figlio e che ora hai la vita eterna. *Ora sei "sigillato" con Dio.

« Dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e aver creduto, siete stati anche sigillati da lui con lo Spirito Santo promesso, che è la caparra della nostra eredità e la garanzia della completa redenzione di coloro che egli possiede ». Efesini 1:13-14 (Vedi anche 2 Corinzi 1:22 ed Efesini 4:30)

7.5 Che cosa fa lo Spirito Santo in noi?

7.5.1 Rinnovamento interiore e rinascita:

Lo Spirito Santo ha giocato un ruolo fondamentale nel tuo percorso di fede in Dio e nella tua attuale disponibilità a riorganizzare la tua vita e a camminare con Gesù.

Lo Spirito Santo ti ha parlato attraverso la tua coscienza e ha fatto sì che tu iniziassi questo nuovo inizio. Egli crea, rafforza ed espande la fede in te. La vera fede è impossibile senza l'opera dello Spirito Santo.

7.5.2 Certezza della fede e dell'identità:

Romani 8:16 : *«Lo Spirito stesso testimonia che siamo figli di Dio».*

È lo Spirito Santo che ti dà la certezza di essere ora un figlio di Dio e che, attraverso la tua conversione, ti è stata conferita la cittadinanza nella gloria di Dio. Pertanto, lo Spirito Santo rafforza la tua identità in Cristo e dissipa ogni dubbio tu possa avere riguardo alla tua salvezza.

È utile saperlo: Satana cercherà costantemente di convincerti che non sei mai stato un figlio di Dio. Cercherà anche di impedirti di pregare e parlare con Gesù!

7.5.3 Gestione e leadership nella vita quotidiana:

Romani 8:14: *«Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio».*

Lo Spirito Santo agisce come guida. È la voce di Dio nella tua vita. Dio ti parla attraverso lo Spirito Santo.

Questo tipo di discorso può manifestarsi in molti modi diversi. Lo Spirito Santo di solito ti parla attraverso la voce sottile della tua coscienza. Per me, si tratta perlopiù di impulsi e lampi di intuizione improvvisi. A volte sono impressioni, a volte idee o visioni che semplicemente mi appaiono nella mente.

È anche lo Spirito Santo che ti aiuterà a comprendere la Bibbia e ti donerà molte intuizioni.

Aiuto quotidiano: Lo Spirito Santo è il tuo aiuto pratico e quotidiano. È la voce gentile che ti dice sempre ciò che è necessario e ciò che va fatto.

Pertanto, lo Spirito Santo ti aiuta concretamente a prendere le decisioni della tua vita in conformità alla volontà di Dio.

Meravigliosamente rassicurante: lo Spirito Santo ci guida e ci dirige nella vita parlandoci e, in tal modo, conducendoci e indirizzandoci. Questo è meravigliosamente rassicurante. Egli è mappa, segnale stradale e bussola, tutto in uno.

Che consiglio hai per me?

Puoi chiedergli in qualsiasi momento: "Spirito Santo: cosa devo fare ora? Cosa mi consigli di fare? Ti prego, aiutami!" Vivere in questo modo funziona solo se si è veramente pieni dello Spirito Santo e se Egli è cresciuto forte in noi. In definitiva, non importa se ci si rivolge a Gesù o allo Spirito Santo. Le vostre preghiere saranno ascoltate.

ATTENZIONE! Se rattristate lo Spirito Santo con il peccato, che magari continuate a tollerare nella vostra vita, allora egli si ritirerà e non sarà più il vostro aiuto nella vita di tutti i giorni.

Al contrario : Satana cerca di sfruttare il vuoto che si crea in questo modo per riprendere piede nella tua anima e riportarti nella sua sfera d'influenza.

Vuoi ricominciare la tua vita e da ora in poi dare a Dio il primo posto nella tua vita ? Iniziate dunque subito a liberarvi di tutto ciò che nella vostra vita ostacola la vostra nuova vita con Dio.

Non preoccuparti: lo Spirito Santo ti mostrerà di cosa devi liberarti.

Rimanete connessi: restate sempre nella presenza di Gesù e dello Spirito Santo. Questa è la vostra nuova vita quotidiana. Cercate di ricordare sempre i vostri due aiutanti e di rimanere connessi a Gesù. Rimanete sempre saldi nella fede!

Ecco un'immagine che illustra questo concetto:

I discepoli stavano attraversando il Mar di Galilea in barca di notte. All'alba, videro improvvisamente una figura che camminava sull'acqua.

Si spaventarono e pensarono che fosse un fantasma. Ma quando la figura si avvicinò, videro che era Gesù. Pietro fu entusiasta e chiamò Gesù, dicendogli di venire da lui! Gesù rispose: "Sì, vieni!". Pietro scese dalla barca e riuscì persino a camminare sull'acqua!

Ma quando distolse lo sguardo da Gesù e fu spaventato dal vento, iniziò ad affondare! "Signore, salvami!" gridò Pietro. Gesù stese la mano e lo afferrò saldamente, così che non potesse più affondare.

Questa dovrebbe essere un'immagine per noi: TENETE SEMPRE GESÙ AL FOCUS. Senza interruzioni! Allora nulla potrà accadervi.

Una nuova prospettiva sulla vita : vivere per fede è uno stile di vita. Non è semplicemente un nuovo hobby. Non è che puoi dire: "Ora ho di nuovo voglia di vivere una vita cristiana; apro il cassetto e tiro fuori Gesù".

La fede non è uno strumento musicale che si può suonare a volte e a volte no. Dedicati completamente a Gesù ogni giorno! Conduci sempre una vita santa e gradita a Dio. **Orecchie grandi:** Abituatevi ad ascoltare la voce dello Spirito Santo! Chiedi ogni giorno allo Spirito Santo di crescere in te. Chiedigli di darti la capacità di ascoltarlo.

7.5.4 Santificazione e trasformazione del carattere:

Galati 5:22-23: *«Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo».*

Se vivrete come vi ho precedentemente mostrato, lo Spirito Santo trasformerà il vostro carattere. Egli vi condurrà alla maturità spirituale e farà crescere in voi i frutti dello Spirito, proprio come descritto sopra nella lettera di Paolo ai Galati.

Egli plasma e rafforza in te i buoni tratti caratteriali, che provengono da Dio e costituiscono la divinità.

7.5.5 Forza per il servizio! (Il grande segreto!)

Atti 1:8 : *«Riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni».*

Lo Spirito Santo ti dà la forza di rendere una testimonianza efficace e di servire. Ti dona coraggio e perseveranza e ti conferisce autorità spirituale. Fa tutto questo aiutandoci a confidare in Dio e nella Sua Parola, e non in noi stessi o negli altri.

Ti dà l'energia per il tuo servizio. Egli riempirà il tuo cuore di amore e di gioia. Leggi Romani 14:17 e 15:13, e anche 1 Tessalonicesi 1:6!

Hai già capito?

...Più decidi di seguire Gesù, più lo Spirito Santo cresce in te.

È LUI che ti dà la forza di resistere alla tentazione.

È Lui che rafforza la tua fede, affinché tu possa annunciarla agli altri con coraggio e convinzione.

È LUI che infonde nel tuo cuore l'amore per il prossimo.

Pertanto, il consiglio più importante è:

Rimanete sempre con Gesù e lo Spirito Santo! La vostra casa non è più il mondo con i suoi desideri e le sue tentazioni. La tua vera casa è presso Dio, perché la tua anima proviene da Dio. Se ti allontani da Dio, Satana ti raggiungerà di nuovo molto presto. Perché senza il sostegno dello Spirito Santo, non puoi resistere alle tentazioni del mondo. **Come ho già detto: con Dio non si fanno le cose a metà!**
Non diventare un cristiano solo la domenica. Non diventare tiepido nel tuo discepolato.

Apocalisse 3:15-16 >> Avvertimento:

"So cosa fai e so che non sei né caldo né freddo. Magari fossi l'uno o l'altro!" Ma tu sei tiepido, né caldo né freddo. Perciò ti vomiterò dalla mia bocca.

7.5.6 Doni spirituali

Leggete 1 Corinzi 12 : Lo Spirito Santo dona doni spirituali ad alcune persone. Ad esempio, il dono della conoscenza o della saggezza. Oppure il dono di poter guarire gli altri attraverso la preghiera e l'imposizione delle mani. Dio dona ad altri credenti il dono della profezia o del parlare in lingue. Questi doni spirituali sono destinati a servire il benessere degli altri e devono essere utilizzati esclusivamente all'interno della comunità dei credenti.

Riepilogo:

Lo Spirito Santo non è solo una "forza" astratta, ma una persona divina.

Egli è consolatore, maestro, avvocato, fonte di santità e forza. Vive dentro di te come credente.

Trasforma il tuo essere più profondo (il tuo modo di pensare) e opera dall'interno verso l'esterno.

Connessione profonda ; la tua vita nello Spirito è una vita in stretta connessione con Dio, caratterizzata da fiducia e trasformazione. Più ti abbandoni a Lui, più Egli ti riempie. Più senti la Sua guida e ascolti la Sua voce.

8. Chi è Satana?

8.1 Glossario

La parola "**Satana**" deriva dall'ebraico e significa letteralmente "*avversario* ", "*oppositore*" o "*accusatore*". I termini "diavolo" (*diabolos* = *calunniatore*) e "Satana" sono due concetti diversi che si riferiscono alla stessa persona.

Satana (il Diavolo) è la **personificazione del male** e quindi il nemico di Dio. Perché Dio è amore e l'incarnazione del bene.

8.2 Lucifero, l'angelo caduto

Si dice che Satana fosse l'angelo più elevato di Dio. Il suo nome era Lucifero (portatore di luce).

8.2.1 La ribellione di Lucifero

Lucifero era considerato il più potente, bello e intelligente di tutti gli angeli. Tuttavia, Lucifero era arrogante e voleva porsi al di sopra di Dio. Si rifiutò di servire il Dio trino. Il suo orgoglio e il suo rifiuto di sottomettersi a Dio lo portarono alla ribellione. Si trasformò in Satana, l'avversario.

8.2.2 Le ragioni della ribellione di Lucifero

Le ragioni della ribellione furono:

Orgoglio, potere, la riluttanza a sottomettersi – a essere come Dio, il desiderio di libertà, la capacità di governarsi da soli...

Battaglia cosmica : Lucifero persuase alcuni angeli ad unirsi a lui. Invocò una ribellione celeste contro l'ordine di Dio. La ribellione si trasformò in una battaglia cosmica: leggi Apocalisse 12:7-12

Nota : l'idea che Lucifero fosse un angelo potente che si ribellò a Dio non si basa direttamente su un singolo testo biblico, ma è il risultato di una successiva compilazione di varie affermazioni tratte dagli scritti biblici.

8.3 Il Diavolo, Principe di questo Mondo

In Giovanni 22:31 il diavolo viene descritto come il "**principe di questo mondo**". Sì, Satana è attivo ovunque in questo mondo. Ma questo non significa che abbia il controllo completo sul mondo; Dio rimane sovrano.

Satana acceca i non credenti affinché non possano vedere, o meglio, si rifiutino di vedere, la luce splendente del Vangelo. L'astuzia di Satana consiste anche nel diffondere nel mondo false idee e filosofie, filosofie che accecano i non credenti alla verità del Vangelo.

Essi rifiutano la fede in Cristo perché credono che la loro filosofia sia la verità.

Il cristianesimo è l'unica religione al mondo in cui non ci si può guadagnare il favore di Dio con le opere, ma in cui la salvezza è un dono. Un dono di Dio che ognuno può rivendicare per sé. Vedi Efesini 2:8-10.

8.4 Satana, che vuole sedurci:

8.4.1 Perché Satana vuole sedurci?

Ecco alcune possibili interpretazioni:

A) Per odio verso Dio : Satana non può attaccare Dio direttamente, quindi prende di mira ciò che Dio ama: l'umanità.

"Se non posso distruggere Dio, almeno distruggerò la sua creazione più amata, l'umanità." Satana seduce così per sabotare l'opera di Dio, conducendo le persone al peccato e all'autodistruzione.

B:) Per illusione: Satana sa di aver perso contro Dio e che un giorno finirà nella dannazione che Dio ha esplicitamente creato per lui. E ora vuole trascinare con sé nell'abisso quante più anime umane possibile.

8.2 In che modo Satana cerca di sedurre?

A) Il diavolo non è un distruttore brutale, ma un manipolatore sottile, proprio come fece con Eva nel Giardino dell'Eden, travestito da serpente.

B) Mette in discussione ciò che è bene, relativizza la verità e distorce la parola di Dio.

C) Ti convince che l'autodeterminazione è meglio che sottomettersi a un essere divino.

D) Ti convince che la disobbedienza è liberazione.

E) Ti convince che non hai bisogno di Dio.

F:) Ti convincerà che il diavolo e l'inferno sono solo favole. Che non esistono affatto.

G:) Satana cerca di distorcere ogni cosa.

H:) Ti impedisce di seguire Cristo dicendoti: "Ti stai perdendo qualcosa: tutto è proibito da Dio! Dio è un guastafeste!"

Io:) Satana ti promette denaro, potere, prestigio, appagamento dei desideri...

J:) Satana cerca di far sembrare ridicole o noiose le cose buone.

Il peccato è come una piaga. Una volta insediatosi, tende a diffondersi come un incendio. Questo è un principio spirituale.

8.3 La tua battaglia spirituale

Chiariamo questo punto! Come seguaci di Cristo, siete costantemente impegnati in una battaglia spirituale contro il male che cerca di tentarvi !

È importante sapere che LA GUERRA SPIRITUALE È UNA REALTÀ!

« Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché la nostra lotta non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali del male». Efesini 6:11-12

Pertanto, siate sempre pronti a un nuovo attacco da parte di Satana. I suoi attacchi possono assumere molte forme: problemi di salute, problemi coniugali, problemi sul lavoro...

5.3.1 Come puoi resistere a Satana?

Le influenze sataniche sono sottili, raramente eclatanti. Consistono principalmente nel seminare discordia, invidia e inganno.

L'umiltà è il più potente antidoto al diavolo! “Dio si oppone ai superbi, ma dona la grazia agli umili.”

Giacomo 4:6

Se sei umile, allora sarai sostenuto da Dio. L'umiltà protegge dalle tentazioni perché dona contentezza interiore e saggezza.

Prima protezione: la vigilanza; riconoscete i meccanismi dietro i quali Satana potrebbe nascondersi!

Seconda protezione: Vivi una vita santa! D'ora in poi, la tua vita dovrebbe essere incentrata su Dio!

Vivi una vita senza ombre. Vivi una vita in cui Satana non possa trovare alcuna fessura a cui aggrapparsi.

Più ti concentrerai su Gesù e sullo Spirito Santo, maggiori saranno le tue possibilità di successo.

Lo Spirito Santo ti aiuta affinché Satana non trovi in te alcun punto debole.

Terza protezione: la preghiera. Al mattino, prima di iniziare la giornata lavorativa, concentra la tua attenzione su Gesù. Parlagli! Prega per lui! **Raccontagli tutto ciò che ti tocca o ti causa dolore e preoccupazione** . Chiedigli di essere con te durante tutta la giornata.

La sera: andate a dormire solo dopo aver ripreso il controllo della giornata.

Quarta protezione: Leggere Regularmente nella Bibbia. Specialmente nel Nuovo Testamento. In particolare nei quattro Vangeli e nelle varie lettere alle chiese.

Principio : Ogni giorno UN Capitolo 1. Leggere la Parola di Dio rafforza la presenza dello Spirito Santo in te e accresce la tua resistenza al male.

Quinta protezione: fai attenzione a ciò che consumi. Liberati da qualsiasi dipendenza che ti abbia reso schiavo. Proibisciti di consumare materiale pornografico. Presta attenzione anche ai film che guardi e alla musica che ascolti. Persino la scelta dei tuoi colleghi può influenzarti.

Sesta protezione: metti in discussione i pensieri che certamente non possono provenire da Dio e che vogliono rafforzarsi dentro di te. Pensieri che potrebbero accusarti, scoraggiarti o confonderti? Discuti i tuoi pensieri con Gesù in preghiera e/o parlane con un amico che sia anche lui credente.

Settima protezione: Trova una comunità religiosa in cui ti senti in sintonia e integrati in essa. Avere comunione con altri credenti è benefico. Insieme siete più forti contro le frecce dell'avversario. Insieme vi rafforzate a vicenda nella fede.
Un carbone ardente può brillare solo se viene ripetutamente esposto al fuoco.

Ottava protezione: Guarda sempre a Gesù. Non distogliere mai lo sguardo. (Pensa a Pietro che cammina sull'acqua).

Nona protezione: tieni Satana lontano da te! Descriverò come fare nel prossimo capitolo. Vedi 9.3.4.

5.4 In conclusione:

Satana ha bisogno di porte aperte: odio, amarezza, rancore, rabbia, discordia. Lussuria, avidità, invidia, orgoglio, autocelebrazione...

Vivete una vita santa! Tenete la porta chiusa! *Non date spazio al diavolo* . (Efesini 4:27)

Allenati all'umiltà! Indossa la veste dell'umiltà! Che l'umiltà sia il tuo nuovo ornamento. Chiedi allo Spirito Santo di aiutarti a trasformare il tuo orgoglio in umiltà.

9. Essere separati da Dio

9.1 Come tutto ebbe inizio

Torniamo insieme al Giardino dell'Eden, visitiamo Adamo ed Eva e vediamo cosa accadde lì:

Dio creò Adamo ed Eva per avere comunione con loro.

Li condusse nel Giardino dell'Eden, che aveva creato per loro.

Dio affidò loro il compito di coltivare e curare il giardino e disse loro anche cosa non potevano fare e cosa non dovevano fare.

Leggiamo nel capitolo 2 della Genesi che Egli si recava nel Giardino dell'Eden di sera e visitava il Suo popolo. Immagino che lo facesse regolarmente.

Dio creò il Suo popolo per avere comunione con loro e per gioire in loro.

Ma a quel tempo, i due non erano ancora come l'umanità è oggi. Adamo ed Eva erano nudi. Leggiamo nella Bibbia: *"Non ebbero paura"*. Non conoscevano la vergogna.

Adamo ed Eva erano come bambini piccoli. Non conoscevano ancora i concetti di bene e male. Il male non era nemmeno apparso nel loro ambiente. Esisteva solo il bene, ovvero Dio.

Pertanto, nessuno dei due era ancora in grado di distinguere tra bene e male. La conoscenza del bene e del male giunse loro solo con la Caduta dell'uomo, o meglio, in seguito.

Genesi 3:1-5: Leggete ciò che Mosè ci ha lasciato nella Bibbia a riguardo:

«Il serpente era il più astuto di tutti gli animali che il Signore Dio aveva creato.»

«Dio ha davvero detto che non si deve mangiare il frutto di nessun albero?» chiese la donna alla chierica. «Certo che possiamo», rispose la donna, «tranne che per l'albero in mezzo al giardino. Dio ha detto: "Non dovete mangiarne il frutto, né toccarlo, altrimenti morirete!"»

«Sciocchezze! Non morirete», ribatté il serpente. «Ma Dio sa che se ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, e conoscerete il bene e il male » .

Diventa simile a Dio!

Il male si manifestò un tempo nel Giardino dell'Eden. Nello specifico, sotto forma di serpente, in cui Satana fece visita ad Adamo ed Eva.

Proprio come oggi, Satana li attirò risvegliando in loro il desiderio di avere di più, di meglio, di qualcosa di più grande...

Inoltre, li tentò distorcendo la verità e seminando dubbi. (...poteva davvero Dio aver detto...) e: “Sarete come Dio!”

Così i due mangiarono del frutto proibito, pur sapendo che avrebbero infranto la legge di Dio. La tentazione di diventare come Dio era semplicemente troppo forte.

Dio aveva persino detto loro che sarebbero morti se avessero mangiato il frutto. Ma anche in questo

caso, si fidarono del serpente . In questo senso, ciò che il serpente (Satana) disse era corretto. Non sarebbero morti (almeno non fisicamente).

Ciò che Dio intendeva con "Altrimenti morirete" si riferiva alla morte spirituale. La morte spirituale è sinonimo di *"separazione da Dio"* . La disobbedienza portò all'allontanamento da Dio. Vergogna, colpa, sofferenza e morte entrarono nel mondo.

In seguito alla loro "separazione da Dio", Adamo ed Eva dovettero lasciare il paradiso e da quel momento in poi guadagnarsi il cibo con duro lavoro, sudore e privazioni.

9.2 Peccato Originale

Questa "separazione da Dio" si applica anche a noi, discendenti di Adamo ed Eva. A causa della disobbedienza di Adamo, siamo, in un certo senso, "predisposti per via ereditaria". Questa predisposizione ereditaria è chiamata **" peccato originale "** . La colpa di Adamo viene automaticamente trasmessa ai suoi discendenti.

Adamo non solo fu ritenuto colpevole di peccato, ma la sua punizione (la separazione da Dio) fu trasmessa anche a noi, suoi discendenti.

Il peccato originale, quindi, è la conseguenza della nostra separazione da Dio fin dal grembo materno.

Battesimo: ecco perché la Chiesa cristiana, nelle sue varie denominazioni, fa battezzare i bambini il prima possibile. Secondo la dottrina cristiana, la separazione da Dio si supera solo attraverso il battesimo.

Suscettibilità al male: il peccato originale è così profondo che per natura siamo inclini al male.

C'è del vero in questo! Persino l'apostolo Paolo si lamenta: (Romani 7:18-20) *"Io non faccio il bene che voglio, ma il male che non voglio"*.

Pertanto , l'affermazione che l'umanità possiede una natura peccaminosa è corretta.

Responsabili del peccato altrui? Come può Dio ritenerci responsabili di peccati che non abbiamo commesso?

Arriva un momento nella nostra vita in cui prendiamo coscienza della nostra peccaminosità. A questo punto, dovremmo resistere alla nostra natura peccaminosa e pentirci.

Invece, confermiamo la nostra natura peccaminosa peccando come Adamo (e persino traendone in parte piacere). Confermando il nostro peccato, esprimiamo la nostra approvazione per ciò che Adamo fece nel Giardino dell'Eden. Pertanto, siamo altrettanto colpevoli di questo peccato, pur non avendolo commesso noi stessi.

Torniamo ad Adamo ed Eva:

Non appena ebbero mangiato il frutto, si resero improvvisamente conto di essere nudi.
La loro ingenuità infantile era svanita. All'improvviso riuscirono a distinguere il bene dal male.
La conoscenza del bene e del male elevò Adamo ed Eva a un livello superiore. Satana non fece promesse esagerate!

È importante sapere: prima di mangiare il frutto della conoscenza, Adamo ed Eva non potevano essere ritenuti colpevoli. Ma ora sì!

È come una legge: se non ci fossero limiti di velocità, potresti guidare quanto vuoi. Nessun giudice potrebbe accusarti di eccesso di velocità.
Un giudice può condannarti solo in base a una legge, a una regola. E lo stesso vale per la distinzione tra bene e male.

La comprensione del bene e del male è come una legge scritta nella nostra anima. Quando mentiamo o rubiamo, sappiamo automaticamente di aver infranto questa legge.

Scritto nei nostri cuori: Leggete Romani 2:14! Paolo dice testualmente: *La sua legge è scritta nel cuore di ogni persona.*

Conclusione: se violiamo la legge di Dio, diventiamo colpevoli.

Passare con il semaforo rosso: è come passare con il semaforo rosso. C'è una legge che lo vieta.
Quindi il giudice ha il diritto di farti causa e di multarti.

Mancare il bersaglio : violare la legge di Dio si chiama "peccato". Tradotto letteralmente: "mancare il bersaglio". Peccando, si incorre nella colpa. Con il peccato sulle spalle, non si può più essere santi.
Ma per stare davanti a Dio, bisogna essere "santi", quindi "giusti". **Nessun essere umano può essere all'altezza degli standard di Dio.** Come scrisse Paolo ai Romani:

Romani 3:10-12: *«La Sacra Scrittura dice la stessa cosa: “Non c’è nessuno, neppure uno, che sia senza peccato; non c’è nessuno che conosca Dio e lo cerchi”».*

Si sono tutti allontanati da lui e perciò sono diventati inutili a Dio. Non c’è veramente nessuno che faccia il bene, neanche uno.

9.3 Perché pecciamo continuamente?

9.3.1 La nostra natura peccaminosa:

Il **peccato originale**, come spiegato sopra, indebolisce la nostra natura morale. La conseguenza è una propensione al peccato, una costante spinta interiore verso l'egoismo, verso l'autorealizzazione senza riguardo per Dio o per gli altri.

Attraverso il peccato, ci separiamo da Dio. È come se ci fosse un abisso tra noi e Dio.

È colpa nostra. Possiamo vedere Dio dall'altra parte, ma non possiamo oltrepassarlo. Possiamo certamente riconoscere e vedere Dio, ma questo non ci giova.

Poiché siamo separati da Dio, non possiamo essere suoi figli.

Solo attraverso Gesù Cristo, che ha costruito il ponte verso Dio, i nostri peccati possono essere perdonati, affinché Dio possa accoglierci di nuovo.

Il Padre della Chiesa Agostino lo formulò in questo modo:

"Non siamo più capaci di non peccare."

Le persone riconoscono il bene, ma spesso scelgono il male perché sembra più piacevole, conveniente o allettante.



9.3.2 La dimensione invisibile

La dimensione invisibile, che ci è negata la capacità di vedere, è strutturata in modo straordinariamente semplice:

il mondo spirituale è composto da soli due schieramenti: il bene e il male .

Da **Dio** e dal **Diavolo**.

Il luogo di riposo finale delle anime sarà: O paradiso o inferno.

Ogni anima umana appartiene a un campo. Che mi piaccia o no! La gente non ne è nemmeno consapevole!

Ma resta vero: se non sei figlio di Dio, allora sei automaticamente figlio del diavolo.

Se sei colpevole davanti a Dio, e lo sei finché non hai ricevuto il perdono, appartieni al campo del diavolo. Sei suo schiavo. Satana vuole che tu pecchi! Il peccato rende schiavi. Più peccchi, più diventi schiavo del peccato!

È Satana che ti sta dicendo quanto segue:

- Me lo merito!

- Ne ho diritto!
- Una volta non basta.
- Prenderò ciò che mi spetta di diritto!
- Voglio il potere!
- Non permetterò a nessuno di dirmi una cosa del genere!
- La colpa è solo sua!
- Voglio diventare ricco!

Egoismo : tutte le parole chiave menzionate sopra rappresentano modi di pensare egoistici.

L'ego cerca giustificazione, potere e riconoscimento. Chi vive nell'ego è incapace di vero amore ed è quindi incline al peccato.

Il piccolo diavolo: questi atteggiamenti ci vengono sussurrati all'orecchio da un piccolo diavolo rosso. Se siamo sensibili ai suoi sussurri, siamo perduti.

Leggete la lettera di Pietro! 1 Pietro 5,8

«Siate sobri, vegliate! Il vostro avversario, il diavolo, si aggira come un leone ruggente, cercando chi divorare».

9.3.3. I cristiani convertiti di recente sono particolarmente a rischio!

Immagina di aver recentemente deciso di seguire Gesù e di aver così ricominciato la tua vita da capo:

Certo! Il diavolo ti rivuole ! D'ora in poi non appartieni più al campo nemico, dove risiede la maggior parte delle persone. No! Hai cambiato schieramento.

Che disonore per il diavolo! Ha perso la tua anima a favore di Dio! Il suo orgoglio, ovviamente, non glielo permetterà! Ecco perché il diavolo lotta con ancora più tenacia, diligenza e astuzia per strapparti di nuovo a Dio!

È bene saperlo: in quanto anima umana che ha intrapreso un nuovo cammino con Dio, sei particolarmente a rischio di essere allontanata dalla sfera d'influenza di Dio da Satana!

9.3.4 Allontana Satana da te!

Se, da neoconvertito, ti accorgi che Satana ti tormenta – ad esempio, che non riesci mai a leggere la Bibbia (specialmente il Nuovo Testamento), o che una dipendenza sta diventando insormontabile e non riesci a liberartene – allora scaccia il diavolo da te!

Come figlio di Dio, hai autorità. Con Gesù al tuo fianco, hai persino autorità sul male! Perché Satana

non è mai potente quanto Dio.

In tal caso: vai nella tua stanza, prendi una Bibbia o una croce in mano e prega ad alta voce con autorità:

**Nel nome di Gesù Cristo! Satana: Vattene via da me! Satana: Non hai alcun diritto sulla mia anima!
VATTENE VIA DA QUI!!**

E io vi dico: il diavolo scompare. **Come credenti, avete persino potere su Satana!**

10. Perché peccare?

Prefazione al capitolo;

Nel capitolo precedente ho parlato del peccato originale e del perché pecciamo ripetutamente. Per comprendere perché il peccato debba essere la cosa peggiore agli occhi di Dio, ci aiuta a capire quanto sia santo Dio:

10.1 Gesù come mediatore

L'onnipotenza di Dio, il suo amore e la sua luce sono pura santità. Egli dice di sé che non si deve guardare il suo volto a causa della sua santità.

In Esodo 33:20 si legge:

"Chiunque mi veda non vivrà." Noi esseri umani ci siamo caricati del peso del peccato. La nostra colpa ci condurrebbe alla morte immediata.

Gesù come mediatore : la separazione tra gli uomini e Dio è assoluta.

Questo dimostra quanto disperatamente abbiamo bisogno di un mediatore. Un mediatore tra noi e il santo Dio Padre. Qualcuno che possa colmare questo divario. Gesù Cristo è quel mediatore. Attraverso Gesù, abbiamo di nuovo accesso a Dio. Lui è la porta di Dio.

10.2 Che cosa significa il peccato per Dio?

Nella Bibbia Dio parla in modo molto chiaro del peccato: è uno dei temi centrali della Bibbia.

Il peccato è qualsiasi azione o parola che **contraddice la volontà di Dio**.

La parola "peccato" significa " **mancare il bersaglio** ".

Versetto biblico: "*Chiunque commette peccato viola anche la legge, perché il peccato è iniquità*"

(1 Giovanni 3:4).

Il peccato, quindi, non è solo un'azione moralmente sbagliata, ma anche una violazione del rapporto con Dio.

10.3 Conseguenze del peccato

La conseguenza è la morte. Chiunque pecca deve morire (in senso spirituale). Come già spiegato, il peccato è così terribile per Dio che equivale a una condanna a morte. Davanti a Dio, siamo spiritualmente morti. La Bibbia dice: "*Il salario del peccato è la morte*". Romani 6:23

10.4 L'atteggiamento di Dio nei confronti del peccato

Dio è santo e giusto, perciò non può né ignorare né tollerare il peccato.

È importante sapere che il peccato può essere espiato solo con il sangue. Per rimuovere il peccato, è necessario versare del sangue.

A tal proposito, leggete Levitico 17:11: lì Dio afferma che il sangue simboleggia la vita. Se qualcuno pecca, questo peccato può essere lavato via solo con il sangue, cioè con la vita.

Anticamente, gli Israeliti, per comando di Dio, dovevano sacrificare un agnello maschio una volta all'anno, un agnello senza difetti e senza macchia.

Il sangue dell'agnello doveva essere versato al posto della morte di chi aveva peccato. Ma Dio aveva già annunciato a Mosè che un giorno sarebbe venuto un profeta speciale, uno che sarebbe stato particolarmente vicino a Dio. Leggete Deuteronomio 18:15-18.

Dio annunciò anche

al profeta Isaia che un giorno avrebbe mandato un salvatore. Assicuratevi di leggere il capitolo 53 di Isaia. Contiene tutti i dettagli su Gesù. E questo avvenne con 750 anni di anticipo!

La risposta definitiva di Dio al problema del peccato non è la punizione, ma la salvezza. **La salvezza attraverso Gesù Cristo:**

Versetto biblico: Giovanni 3:16 "*Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.*"

10.5 La salvezza di Dio

Dio ha donato la salvezza!

Bisogna rendersi conto di questo: Dio Egli stesso si assicurò che potessimo essere giusti davanti a Lui e liberi dal peccato. Dio stesso aprì la strada alla nostra salvezza!

Nel Suo infinito amore, Dio mandò Suo Figlio, Egli stesso Dio, sulla terra con la missione di dare la Sua vita come sacrificio immacolato per tutti i peccati di tutta l'umanità; come capro espiatorio, per così dire. Egli era l'unica persona sulla terra che non aveva mai commesso peccato. Poteva farlo perché è Dio.

Gesù fu crocifisso. Questa morte fu la morte sacrificale per il peccato del mondo.

Vangelo = "Buona Novella": Questo è precisamente ciò che rappresenta il Vangelo, la buona novella: che Dio stesso ha reso possibile per noi esseri umani la riconciliazione con Lui attraverso il mediatore Gesù Cristo. Dobbiamo semplicemente rivendicare personalmente il suo perdono dei peccati. In altre parole , credere nel perdono dei peccati tramite Gesù. E quindi, credere in Gesù.

Convertendoti, hai fatto esattamente questo! Pertanto, ora siete liberati da tutto il peso del peccato! Siete liberati dai peccati che avete commesso e anche da quelli che commetterete. Gesù ora direbbe: **La vostra fede vi ha salvati!**

Versetto chiave 1 Giovanni 1:9: *«Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità».*

11. L'inferno esiste davvero?

11.1 Introduzione

Oggi nella società si sta diffondendo la tendenza a negare l'esistenza dell'inferno. È un vecchio trucco di Satana: sussurrare all'orecchio delle persone:

"No. Non può essere vero! 'Dio' non avrebbe potuto creare una cosa del genere. Dev'essere una favola!"

Posso assicurarvelo: l'Inferno esiste. Se non esistesse, la Bibbia sarebbe sbagliata. L'accuratezza della Bibbia è stata dimostrata più e più volte. Se leggete la Bibbia, troverete decine di profezie, tutte avveratesi nei minimi dettagli. Pertanto, la Bibbia è assolutamente unica.

La Bibbia è la parola di Dio. Ecco perché è ragionevole supporre che l'Inferno e il regno dei morti (la dimora temporanea delle anime fino al giudizio finale) esistano.

11.2 Menzioni dell'inferno nella Bibbia:

È interessante notare che il tema dell'inferno e i riferimenti all'inferno (o al regno dei morti) compaiono con maggiore frequenza nei Vangeli.

Gesù Cristo ha spesso parlato dell'inferno. Ad esempio, la parabola di Lazzaro e del ricco (Luca 16:19-31). **molto importante!**

Continuò descrivendo ai suoi discepoli quanto fosse terribile quel posto. E che sarebbe stato meglio cavarsi un occhio o tagliarsi una mano piuttosto che arrivarci illesi . Queste affermazioni sono sconvolgenti! Dimostrano che in nessuna circostanza si dovrebbe "finire" all'inferno.

Perché Gesù lo sa? Gesù lo sa perché è stato lui stesso a creare l'inferno.

Tutte le cose di questo cosmo sono state create per mezzo di Gesù. Dio Padre parlò e Dio Gesù eseguì il suo comando.

Giovanni scrive nel suo Vangelo: (Giovanni 1,3)

“Tutto è stato fatto per mezzo di lui (Gesù), e senza di lui (Gesù) nulla è stato fatto di ciò che esiste.”

11.3 Esperienze di premorte; resoconti di persone

Internet e YouTube sono pieni di testimonianze di persone clinicamente morte che, durante quel periodo, si sono ritrovate in paradiso o all'inferno.

Durante un trattamento medico, queste persone sono state riportate in vita attraverso l'attivazione del loro cuore. Molte di loro raccontano di aver incontrato Gesù e che Gesù le ha rimandate sulla Terra, con il compito di condividere ciò che avevano visto nell'aldilà.

Link internet :

Sarei lieto di fornire qui i link. Tuttavia, i link possono cambiare rapidamente. Cercateli voi stessi utilizzando il vostro browser internet o su YouTube.

11.4 Differenza tra l'Inferno e il Regno dei Morti

La Bibbia distingue tra l'inferno (la dannazione eterna) e il regno dei morti (il luogo in cui i morti si trovano dopo la morte).

Nella Bibbia, l'inferno è chiamato "Geenna". Quindi, la dimora definitiva delle anime umane dopo il giudizio finale di Dio. >> Quindi: "Dannazione eterna"

Dopo la morte del corpo umano, l'anima non va immediatamente alla dannazione eterna (inferno) o

alla gloria (paradiso) , ma a una fase intermedia, ovvero il "regno dei morti". In ebraico, "Sheol"; in greco, "Ade".

Come possiamo vedere dalla storia di Gesù e Lazzaro in Luca 16, il regno dei morti è diviso in due parti. C'è, da una parte, l'"Ade delle Confortazioni" (nel seno di Abramo), e dall'altra l'"Ade dei Tormenti" (l'anticamera dell'Inferno), dove finì l'uomo ricco.

11.5 Non ci posso credere!

Ora potresti dire: *"Cosa? Un Dio amorevole potrebbe infliggere un tormento così terribile alle persone (alle anime), come l'inferno descritto nella Bibbia?"* (Lago di zolfo fuso che brucia in eterno; Apocalisse 19:20 // 20:10-15)

Tu gridi: *"Non ci posso credere! Non è possibile!"*

Risposta : Dio non è solo amorevole, ma anche santo e giusto. Poiché Dio ha creato l'umanità nella libertà, rispetta questa libertà, anche se ciò significa che una persona sceglie la libertà e rifiuta la comunione con Dio.

L'inferno non è quindi un progetto sadico di Dio, ma la conseguenza logica di una decisione definitiva contro Dio.

C.S. Lewis (XX secolo) disse: *"Alla fine, esistono solo due tipi di persone: quelle che dicono a Dio: 'Sia fatta la tua volontà', e quelle a cui Dio dice: 'Sia fatta la tua volontà'".*

Attenzione: il peccato contro l'infinito Dio ha un peso infinito!

Solo in questo modo la santità di Dio può essere presa sul serio. L'esistenza dell'inferno dimostra che l'amore di Dio non è a buon mercato, ma un serio invito al pentimento.

Conclusione:

La Bibbia ritrae un Dio che ama in modo perfetto, ma anche in modo perfettamente giusto. L'inferno non è inteso come "sadismo di Dio", bensì come conseguenza della libertà e del peccato umani.

Il modo in cui si interpreta questa conseguenza (tormento eterno, distruzione o purificazione) è una questione di orientamento teologico.

12. Perché leggere la Bibbia?

12.1 Nozioni di base

Per i cristiani devoti, leggere la Bibbia è essenziale quanto dormire e mangiare. I cristiani intendono la Bibbia non semplicemente come un libro, ma come una rivelazione di Dio.

Passo biblico: 2 Timoteo 3:16

"Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e serve per istruirci, per correggere i nostri peccati, per ricondurci alla giustizia e per vivere in modo gradito a Dio".

Dio ci parla attraverso la Bibbia, sia attraverso storie, profezie o tramite Gesù Cristo nel Nuovo Testamento. Leggere la Bibbia, quindi, significa **ascoltare la voce di Dio in forma scritta**.

12.2 Motivi per leggere la Bibbia

La Bibbia è una guida per la vita. Come già accennato, attraverso la lettura della Bibbia, Dio ti parla. Lo Spirito Santo è vicino a te e ti dona intuizioni in materia di fede.

- La Bibbia offre una guida morale ed etica. Ad esempio, il Sermone della Montagna, i Dieci Comandamenti o gli scritti degli apostoli nelle loro lettere: "Come i cristiani dovrebbero vivere".

- La Bibbia ci aiuta a esaminare le decisioni della vita alla luce della fede.

Da sapere : non prendere mai decisioni che contraddicano i principi e gli insegnamenti biblici.

Fallirai ! Perché Dio non benedirà la tua decisione!

- Leggere la Bibbia è nutrimento spirituale. Attraverso la lettura, cresce la fiducia nelle promesse di Dio.
- Leggendo la Bibbia, si arriva a conoscere meglio la natura di Dio: il suo amore, la sua giustizia, la sua fedeltà e la sua pazienza. Questo rafforza la fede e le permette di crescere costantemente.
- Molti versetti biblici offrono sostegno e conforto nei momenti di difficoltà e dolore. **Leggete i Proverbi e i Salmi!**
- Leggere la Bibbia rafforza la presenza dello Spirito Santo in te. Questo ti trasformerà interiormente e approfondirà il tuo legame con Cristo.
Inoltre, lo Spirito Santo ti rivelerà intuizioni affascinanti.
- Leggendo la Bibbia, ti rafforzi contro gli attacchi dell'avversario che vuole abbatterti.

12.3 [Dove](#) dovrei leggere?

La Bibbia è composta da due parti:

La parte più ampia e completa è l'Antico Testamento, mentre la parte più ristretta è il Nuovo Testamento.

L'Antico Testamento comprende gli scritti redatti prima della nascita di Gesù.

Il Nuovo Testamento comprende gli scritti composti dopo la morte di Gesù.

Per te, giovane credente, è importante innanzitutto familiarizzare con gli scritti del Nuovo Testamento. (Solo in seguito potrai studiare l'Antico Testamento.)

Perciò: Vi consiglio di leggere un capitolo di un libro del Nuovo Testamento ogni giorno.

I primi quattro libri del Nuovo Testamento sono i quattro Vangeli. Essi descrivono la vita e il ministero di Gesù Cristo. Ciascuno dei quattro autori lo fa a modo suo, creando un quadro completo di Gesù.

Per certi aspetti, narrano gli stessi eventi. Tuttavia, ogni autore li scrive così come li ha vissuti o come gli sono stati raccontati.

I Vangeli di **Matteo** e **Giovanni** sono resoconti di testimoni oculari. Questi due autori erano discepoli di Gesù e lo accompagnarono durante i suoi tre anni di ministero. Gli altri due autori, **Luca** e **Marco**, hanno trascritto ciò che è stato loro raccontato.

Il quinto libro da menzionare è quello degli Atti degli Apostoli. Esso narra di come il Vangelo si diffuse in tutto il mondo dopo l'Ascensione di Gesù e di come nuove chiese sorsero nel Vicino Oriente e persino a Roma.

Le lettere alle chiese : Gli altri libri del Nuovo Testamento sono le lettere che gli apostoli (capi della fede) inviarono alle varie chiese per istruirle e favorirne la crescita spirituale.

Importante: la lettura di queste lettere è fondamentale e assolutamente essenziale. Da esse apprendiamo cosa costituisce la fede e come dovrebbe vivere un seguace di Cristo.

L'ultimo libro del Nuovo Testamento è l'Apocalisse di Giovanni. Pertanto, è la testimonianza scritta di ciò che Dio mostrò all'apostolo Giovanni in una visione sulla fine del mondo.

Libri che vale la pena leggere nell'Antico Testamento : i Salmi, i Proverbi di Salomone, i Cinque Libri di Mosè, i Profeti di Isaia e molti altri. Lo Spirito Santo ti mostrerà cosa leggere.

12.4 [Come](#) devo leggere?

Ti consiglio di leggere la Bibbia sul tuo cellulare. In questo modo avrai sempre con te le Sacre Scritture. Puoi leggere la Bibbia in treno o in autobus, durante la pausa pranzo, oppure al mattino e alla sera prima di andare a dormire.

12.5 Quale app della Bibbia dovrei usare?

di installare

l'app della Bibbia **"YouVersion"** sul tuo cellulare. **YouVersion** è la Bibbia online leader a livello mondiale, con milioni di utenti giornalieri.

12.5.1 Vantaggi della YouVersion:

- Disponibile in decine di lingue.
- Sono disponibili diverse traduzioni della Bibbia in varie lingue.
- Le traduzioni della Bibbia possono essere scaricate per poterle leggere offline.
- Esistono anche diverse Bibbie audio in cui è possibile ascoltare i testi.
- Ricerca di versetti biblici molto efficiente e fluida.
- È possibile evidenziare a colori i passi biblici.
- Passaggio rapido da una traduzione della Bibbia all'altra.
- Un metodo efficace per confrontare i versetti. Potrai così visualizzare lo stesso versetto nelle diverse traduzioni, a seconda delle tue preferenze.
- È possibile copiare facilmente i versi in altre applicazioni o condividerli con altre persone.
- È possibile prendere appunti e salvarli.
- Sono disponibili numerosi piani di lettura biblica e studi biblici.
- Ogni giorno riceverai un versetto del giorno, pensato per essere un aiuto e una guida durante la giornata.
- Una grande comunità biblica dove puoi condividere spunti e opinioni con gli amici. Compatibile con Facebook e con la rubrica del tuo cellulare.
- Inoltre, questa app offre decine di altri strumenti, come video e film cristiani, approfondimenti su vari argomenti, momenti di riflessione spirituale, un editor di immagini con versetti biblici e molto altro.

12.6 L'avversario

Così come Dio esiste in questo mondo, così esiste anche Satana!

Lui è l'opposto di Dio. Prima della tua conversione, la tua anima apparteneva a lui (Satana).

Probabilmente all'epoca non eri nemmeno consapevole di vivere sotto l'influenza di Satana.

Ora, però, la tua anima appartiene a Dio. Ma il diavolo vuole riprendersela!

Quindi preparati alle tentazioni del diavolo.

Sperimenterai Satana che cercherà di impedirti di leggere la Bibbia. Cercherà di disturbarti o, per esempio, di provocarti disagio fisico...

Ma non aver paura! Il diavolo non ha più potere su di te. Con l'aiuto di Gesù, puoi scacciare il diavolo.

Puoi leggere come fare nel capitolo 9, sezione 2.4, "Scacciare Satana".

Vi auguro molte benedizioni nella lettura della Bibbia.

13. Siate santi!

Principio guida: *Una vita santa trasforma in meglio l'ambiente circostante senza però lasciarsi adattare ad esso.*

13.1 Nozioni di base

1. Dio vuole che siamo santi. **In Levitico 19:2**, Dio chiama il suo popolo:

«Siate santi, perché io, il Signore vostro Dio, sono santo».

Questa qualità ci viene donata da Dio se rimaniamo sempre nel suo raggio di luce e non rattristiamo lo Spirito Santo con il peccato.

Esempio:

Una palla di paglia ha la proprietà di bruciare. Non perderà mai questa proprietà.

Può provarci quanto vuole, ma è inutile. Solo quando la palla di paglia è immersa nell'acqua smette di bruciare.

Solo quando perde il contatto con l'acqua e si asciuga può bruciare di nuovo.

Mai da soli : Pertanto, le persone non possono mai essere sante da sole.

Rimangono sempre vulnerabili a ogni peccato e colpa. Ma se queste persone rimangono in Gesù Cristo, allora vengono santificate per mezzo di lui. Gesù preserva e santifica le nostre vite. Ci circonda con la sua santità.

Versetto chiave: 1 Giovanni 2:15-17

« Non amate questo mondo e non desiderate le cose del mondo. Perché chi ama il mondo non può amare Dio Padre».

Qual è dunque l'essenza di questo mondo? Desideri egoistici, l'avidità per tutto ciò che attira l'attenzione, la vanteria di ricchezza e potere. Tutto ciò non viene da Dio, nostro Padre, ma appartiene al mondo. E il mondo, con la sua insaziabile fame, passerà. Solo coloro che fanno la volontà di Dio vivranno in eterno.

Dio vuole dirci che non dovremmo fare le cose a metà nel nostro rapporto con Lui.

Possiamo condurre una vita santa solo se siamo uniti a Cristo in ogni momento. Infatti: la paglia deve essere sempre immersa nell'acqua!

L'Aldilà : I cristiani credenti che conducono una vita santificata vivono in questo mondo, ma la loro dimora spirituale, che occupa e plasma il loro pensiero, è con Cristo. In questo modo, il mondo terreno con tutti i suoi desideri non può più tentarci.

13.2 Che cosa significa “essere santi” in termini pratici?

- Santità significa: Gesù ha il primo posto nella vita. La nostra attenzione è rivolta a Dio.
- Una persona santa non vive per sé stessa, ma per Dio.
- Gesù vuole essere il nostro allenatore e amico e accompagnarci lungo il cammino della vita.
- Si tratta di una vita che si distingue consapevolmente dalle cose del mondo.

- ✓ Amore invece di assenza d'amore.
- ✓ Riconciliazione anziché risentimento.
- ✓ Il perdono al posto della vendetta.
- ✓ Purezza al posto della dissolutezza.
- ✓ Verità anziché inganno.
- ✓ Umiltà al posto dell'orgoglio.
- ✓ Misericordia al posto dell'arroganza.

Gesù ci dice:

«Voi siete il sale della terra e la luce del mondo». (Matteo 5:13-14)

Versetto chiave: *“Tutte le vostre azioni – le vostre parole e le vostre opere – dimostrino che Gesù è il vostro Signore. Grazie alla vostra unione con lui, potrete ringraziare Dio Padre per ogni cosa”.*

Colossesi 3:17 (HFA)

13.3 Come possiamo diventare persone sante?

Vivere una vita santificata è un processo che non avviene dall'oggi al domani.

Il proprio stile di vita cambia gradualmente.

Ecco il segreto:

Quanto più si cresce nella fede e quanto più cresce l'amore per Gesù e Dio Padre, tanto più si viene ricolmi dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo trasforma il nostro modo di pensare e ci aiuta così a condurre una vita sempre più santificata.

Occorre tenere conto dei seguenti elementi:

- Mettere Dio al primo posto nella vita.
- Concentrati su Dio. Trascorri del tempo con Dio (Bibbia, preghiera).
- Vivere consapevolmente in sua presenza.
- Rimani sempre connesso con Gesù
- Non lasciarsi influenzare dalle cose del mondo.
- Ogni impresa che si intraprende dovrebbe essere compiuta consapevolmente per il proprio onore.

Santità significa anche: riallinearsi costantemente: la santità non è uno stato di perfezione, ma un cammino di devozione. Non si tratta di essere senza difetti, ma di vivere sempre nel raggio di benedizione di Dio, nella sua luce.

Santità significa anche:

- ✓ Rimani umile
- ✓ Rimanere aperti all'apprendimento
- ✓ Fare la pace
- ✓ praticare l'amore
- ✓ Vivere per grazia di Dio
- ✓ Lasciarsi trasformare da Dio
- ✓ Imparare la saggezza e la pazienza

La santità si manifesta nel modo in cui trattiamo gli altri. La vera santità non si esprime con manifestazioni religiose, ma **con amore, pazienza e misericordia:**

"Senza amore, infatti, non sono nulla". 1 Corinzi 13:2

Le persone sante sono spesso modeste, eppure profonde, dal cuore generoso, lucide e intimamente connesse a Dio. La santità non è uno status religioso particolare, ma piuttosto il modo di vivere naturale di chi conosce e ama Dio e vive nella Sua presenza. Non si rivela attraverso il distacco, ma attraverso l'amore vissuto, la sincerità, la purezza e la devozione, proprio nel bel mezzo della vita quotidiana.

14. Come puoi crescere nello Spirito Santo?

O, per dirla in un altro modo: quali sono i segni che puoi usare per riconoscere la tua crescita nello Spirito Santo?

Lo Spirito Santo dentro di noi mi sembra come una lumaca: si impossessa di noi molto lentamente e in modo continuo.

È bene saperlo (è importante esserne consapevoli) : una vita con Dio, sotto la guida dello Spirito Santo, è una vita completamente diversa da quella che hai vissuto prima.

Si tratta della tua volontà di CAMBIARE la tua vita .

Puoi crescere nello Spirito Santo solo se sei pienamente pronto a lasciarlo entrare nella tua vita.

Perché lo Spirito Santo desidera abitare in una casa pulita e purificata dentro di te.

Lo Spirito di Dio vuole dimorare veramente in te. Desidera entrare in ogni stanza della tua vita. Del resto, non puoi nascondere nulla a Dio. Questo è possibile solo se fai ordine nella tua vita e lasci che la luce penetri negli angoli più bui.

Riconciliati con le persone con cui sei in conflitto e con cui hai rapporti negativi.

Liberati dalle dipendenze. Elimina dalla tua vita tutto ciò che lo Spirito Santo ti mostra essere dannoso!

14.1 Contristare lo Spirito Santo

Cosa succede quando tocchi una lumaca? Si ritira immediatamente! Lo Spirito Santo fa lo stesso: leggi Paolo in Efesini 4:30-33.

Se lo offendi con uno dei tuoi peccati preferiti, inevitabilmente si chiuderà in te. E questo creerà un vuoto che il tuo avversario riempirà volentieri.

Il pericolo! Perché in questo modo girerete sempre in tondo e non farete alcun progresso nella vostra crescita nello Spirito Santo.

Ma tu vuoi crescere nello Spirito Santo e nella fede:

vedi, questo è possibile solo se consegni costantemente a Gesù anche il tuo peccato preferito.

Non c'è modo di evitarlo!

Il segreto è questo : più lo Spirito Santo ti pervade, più puoi resistere alle tentazioni di Satana. Questo rende anche molto più facile abbandonare i tuoi peccati o dipendenze preferiti, come il fumo o cose simili.

14.2 Tieni la porta chiusa !

Se dai spazio al diavolo, lo Spirito Santo si ritira e Satana entra con forza attraverso la fessura nella porta che hai lasciato aperta. Il punto è non dare al diavolo alcuna possibilità di attaccare nella tua vita e, con l'aiuto di Dio, tenere "la porta" chiusa. In questo modo Satana non potrà mettere piede dentro di te.

Pertanto, Dio ti chiama **a perseguire uno stile di vita santificato!**

Solo rivolgendoti completamente a Dio, rimanendo nella sua luce di benedizione e conducendo una vita santa, potrai tenere Satana lontano dalla tua vita in questo modo.

Pertanto, si dimostra vero ancora una volta: **Essere mezzo cristiano è una completa assurdità.**

14.3 Il frutto dello Spirito Santo

“Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo.” Galati 5:22-23)

Desideri progredire nella tua fede, vero?

Tutti coloro che ti circondano dovrebbero vedere come hai permesso a Dio di trasformarti positivamente .

Se dai allo Spirito Santo lo spazio dentro di te che Egli richiede e vivi una vita santificata, allora questi frutti appariranno automaticamente in te. Ma devi essere disposto a lasciare che Dio trasformi il tuo essere.

Non tutti i frutti si manifestano immediatamente. Tuttavia, la loro crescita è un chiaro segno che lo Spirito di Dio sta operando in te e ti sta trasformando. Più c'è lo Spirito Santo, più questi frutti cresceranno in te.

14.4 Segni della crescita dello spirito dentro di te

Come puoi capire se lo Spirito Santo sta crescendo in te e se la sua intensità aumenta?

Ecco alcune caratteristiche che possono aiutarti a valutarlo.

- Quanto più sei pieno dello Spirito Santo, tanto più egli suscita in te il desiderio di studiare la Bibbia, pregare e avere comunione con Dio.
- L'impulso interiore a diventare più simili a Gesù.
- Profonda gioia e gratitudine verso Dio.
- Amore per gli altri! Li abbracceresti tutti!
- Un amore autentico e disinteressato per il prossimo, anche per i più difficili.
- Disponibilità a perdonare e a riconciliarsi.
- Giovanni 4:7-8 >> **Misericordia!**
- Una crescente consapevolezza del peccato e della santificazione.
- Lo Spirito Santo smaschera il peccato che è in te (Giovanni 16:8). Questo genera in te il desiderio di santità e il distacco dal male.
- Non vivete più volontariamente nel peccato, ma cercate la purificazione e il rinnovamento.
- Lo Spirito Santo ti dona impressioni, saggezza e guida (Romani 8:14).
Più a lungo prosegui nel cammino, più senti la sua voce dentro di te.
- Le decisioni della vita ora vanno portate davanti a Gesù.
Prima di decidere, chiedi a Gesù cosa farebbe lui. Diventa sempre più importante per te prendere decisioni in conformità alla volontà di Dio.
- Il coraggio di rendere testimonianza: siete sempre più spinti dal desiderio di condividere il Vangelo con gli altri (Atti 1:8).
- In te nasce il coraggio di rimanere fedele a Gesù, anche di fronte all'opposizione.
- Una difesa della verità energica ma al tempo stesso amorevole.
- Ad alcuni credenti Dio concede doni spirituali. Ad esempio, saggezza, guarigione, profezia, conoscenza, ecc.
- Provate gioia perché sentite il sostegno di Dio e la sua misteriosa guida nella vostra vita.

Auguro che lo Spirito Santo prenda sempre più spazio dentro di te e ti trasformi in una persona che irradia tanto amore e luce attraverso la sua opera in te.

15. Vivere la vita di tutti i giorni da cristiano

Se avete letto consapevolmente questa guida fino a questo punto e avete cercato di comprenderne il contenuto, allora questo capitolo è in realtà superfluo.

Lo Spirito Santo vi mostra chiaramente come vivere la vostra vita quotidiana con Dio e con i vostri simili.

Tuttavia, per coloro che preferiscono averlo nero su bianco, lo scriverò di nuovo qui.

- Hai compreso che una vita senza Dio condurrà alla dannazione.
- Hai compreso che una vita sotto la protezione di Gesù Cristo sarà una vita più felice.
- Non sarai MAI più solo. Hai un amico e mentore invisibile, Gesù, che ti ama infinitamente. E hai un altro aiutante, lo Spirito Santo, che ti dona intuizione e guida. Lo Spirito Santo è la voce di Dio, che ti guida e ti indirizza nella vita.

15.1 Regole fondamentali per vivere da cristiano

Ecco come dovrete vivere da seguaci di Cristo, per camminare sotto la luce della benedizione di Dio:

- Dai a Dio il primo posto nella tua vita!
- Il vostro pensiero dovrebbe essere permeato dal desiderio di una vita gradita a Dio.
- Possa il vostro amore per Gesù crescere sempre più forte dentro di voi.
- Tutto ciò che fai è finalizzato a piacere a Gesù.
- Desideri ricambiare in qualche modo Gesù per tutto ciò che ha fatto per te.
- Desideri che Gesù sia contento di te.
- Desideri che lo Spirito Santo occupi sempre più spazio nella tua anima.
- Hai già iniziato a cambiare la tua prospettiva sulla vita.
- Sempre più spesso ti ritrovi a chiedere: "Cosa vuoi che io faccia, Signore?"
- Il tuo egoismo, il tuo orgoglio e il tuo desiderio di autodeterminazione si affievoliscono dentro di te.
- Di conseguenza, in te cresceranno sempre di più l'amore e l'umiltà verso il prossimo.
- Ti consideri un vero seguace di Cristo e desideri assomigliare sempre di più a Gesù.
- Ti sforzi di adottare le caratteristiche di Gesù così come descritte nei Vangeli. Pertanto: amore, compassione, perdono, accoglienza, gentilezza, mitezza, pazienza, ecc.
- Lo Spirito Santo sta trasformando il tuo essere affinché il tuo carattere si muova in questa direzione.

È importante sapere che questi cambiamenti di personalità non avvengono dall'oggi al domani. È un processo che richiede mesi, se non anni. Ma il mio consiglio è: **non mollare!**

15.2 Cosa farebbe Gesù?

Continua a chiederti: "Cosa **farebbe** Gesù ?"

Possa Gesù essere per te un aiuto e una guida nelle tue decisioni quotidiane.

Se non sei sicuro di quale sia la cosa giusta da fare, puoi chiedere a Gesù!

Lui è sempre molto vicino a te. Ti mostrerà la strada giusta.

In caso contrario, questo è un segno che ti invita a discutere e ad approfondire il problema con una terza persona. Ecco perché è necessario trovare amici nella fede. È più facile percorrere la retta via insieme.

È importante sapere che, soprattutto nelle tue reazioni spontanee, puoi capire se la tua natura si è già orientata nella direzione divina.

15.3 Rimanere in Gesù:

Rimanere in Gesù ed essere online con Gesù sono essenzialmente la stessa cosa. Ma vorrei ricordarvi l'immagine che Gesù diede ai suoi discepoli a quel tempo:

Giovanni 15:1-5 (HFA)

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che non porta uva lo recide, ma quelli che portano frutto li pota perché portino più frutto. Voi siete già buoni tralci, perché avete ascoltato il mio nome».

Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi! Il tralcio infatti non può portare frutto da sé stesso, ma solo se è unito alla vite. Così anche voi porterete frutto, se rimarrete uniti a me.

Io sono la vite, voi siete i tralci. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Penso che questo passaggio parli da sé. Tanto per dire: **Non puoi fare niente senza di me!**

15.4 Preghiera

15.4.1 Fondamenti

Quando preghiamo, la nostra preghiera è trinitaria; vale a dire, nel nome di Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo, a Dio Padre.

- **A Dio Padre:** Egli è l'origine di tutta la vita e lo scopo della nostra adorazione.

- **Per mezzo del Figlio:** Cristo è l'intermediario presso Dio. Perciò preghiamo nel suo nome. Non preghiamo Dio in quanto nostri meriti, ma nel nome di Gesù Cristo. Perché Gesù ci ha riconciliati con Dio.
- **Attraverso lo Spirito Santo:** Egli porta la nostra preghiera a Dio. È Lui che ci sostiene nella preghiera e ci insegna come pregare. (Romani 8:26-27)

Pertanto, ogni preghiera è trinitaria, anche se spesso non lo esprimiamo consapevolmente.

15.4.2 Diverse persone a cui rivolgersi nella preghiera

Tuttavia, è possibile per noi rivolgerci direttamente alle singole persone della Trinità.

- **Preghiera del Padre;** come nella preghiera del Signore.
- **Preghiera a Gesù;** relazione personale, ringraziamento per la salvezza, richiesta di sostegno nella vita quotidiana.
- **Preghiera allo Spirito;** una supplica per ascoltare ciò che lo Spirito Santo vuole dirci e insegnarci.

È anche possibile passare da un livello all'altro all'interno di una singola preghiera.

Tuttavia, molti credenti pregano sempre o Dio Padre (perché così ci ha insegnato Gesù ; la preghiera del Signore, Luca 11:2-4) o Gesù, perché abbiamo una relazione personale con Lui. Egli è la via per Dio.

15.4.3 Quali sono le migliori pratiche di preghiera?

Fai in modo che diventi un rituale dedicare del tempo alla preghiera prima di iniziare la giornata.

"Quanto tempo?" potresti chiedere.

Finché riesci. Dieci minuti dovrebbero bastare per parlare della tua giornata con Dio. **Questi dieci minuti sono un ottimo investimento.**

La tua preghiera:

Grazie a Dio! (o a Gesù). Ringrazialo per la notte, perché ti permette di svegliarti sano e riposato.

Affida a Lui la tua giornata, parlando con Lui di tutto ciò che ti accadrà. Chiedi la Sua presenza! Chiedi a Gesù di starti accanto in tutto ciò che succede oggi. Chiedi a Gesù la saggezza per relazionarti con il prossimo.

Chiedigli **di infondere un grande amore** nel tuo cuore, affinché tu possa amare e accettare ogni

persona che incontri, così com'è.

Per favore, chiedete a Dio di mettere sempre le parole giuste sulla vostra lingua e di proteggere i vostri pensieri. (È possibile pensare anche cose *sbagliate* .)

Quando si va a letto:

Prendi l'abitudine di riflettere sulla giornata prima di addormentarti e ringrazia Dio (o Gesù, in quanto tuo protettore) per la sua protezione e per tutto ciò che ti ha donato oggi.

15.4.4 Preghiera d'ascolto

Molti movimenti evangelici praticano la preghiera d'ascolto. Per "preghiera d'ascolto" si intende che chi prega adotta un atteggiamento fondamentale di ascolto, piuttosto che limitarsi a rivolgere a Dio richieste, ringraziamenti o lamentele.

Si riferisce a una preghiera in cui chi prega non solo parla, ma "riceve" consapevolmente la voce di Dio nel silenzio. Non si tratta "solo" di parlare, ma di fare una pausa consapevole per percepire impressioni, immagini interiori, versetti biblici o pensieri come risposta di Dio.

Ciò avviene spesso in un'atmosfera di silenzio e di apprezzamento, spesso in compagnia di altri. In questo modo, si possono condividere con gli altri le impressioni ricevute.

15.4.5 Tempo di meditazione davanti a Dio:

Immaginate una giornata nebbiosa e grigia di novembre:

Fuori tutti i colori sono sfumature di grigio. La gente è preda della malinconia...

Ma ora immagina il sole! Lo sai:

il sole esiste! – Ma non riusciamo a vederlo. Perché è nascosto dalle nuvole. Se vuoi trovarlo, devi andare sulle Alpi. In alto, da qualche parte. Appena sopra la linea delle nuvole. Ed ecco che lo vedi! Sei già immerso nel mare radioso del sole!

E così è anche con Dio:

ritagliatevi del tempo un paio di volte alla settimana per una meditazione prolungata. La meditazione è legata alla preghiera d'ascolto.

Siediti sul pavimento. Chiudi gli occhi. Chiedi a Dio di riempirti completamente. Senti il calore che si diffonde dentro di te.

È l'amore di Dio che scorre nel tuo cuore! Immagina di essere seduto su una sdraio sulla terrazza di un

ristorante di montagna, con i raggi del sole che ti scaldano il viso. Rivolgi il tuo volto a Dio! Egli risplende su di te con il suo amore e la sua bontà.

Ecco la Sua luce! La Sua immensa energia. Lasciatevi riempire dalla Sua luce. Lasciatevi avvolgere completamente dal Suo amore. È un'apertura interiore alla presenza divina. Questa luce divina vi riempie.

Quasi come fece Mosè quando scese dal monte Sinai con le tavole della legge. Egli irradiò veramente la luce di Dio! Leggete Esodo 34:33-35: Mosè, in un certo senso, rifletteva la luce della gloria divina.

Questi momenti di **contemplazione**, stare alla presenza di Dio, presentarmi al Suo cospetto ed essere tutt'uno con Lui, sono sempre preziosissimi per me.

15.5 Amore

L'amore è il principio fondamentale di tutta l'esistenza, sia divina che umana. Ho dedicato l'intero capitolo 19 all'amore.

15.6 Il perdono

Il perdono è uno dei temi più importanti del pensiero di Gesù.

Si narra che persino sulla croce abbia gridato: " **Padre! Perdona loro, perché non sanno quello che fanno!**".

A Gesù fu chiesto quante volte si debba perdonare una persona: (Matteo 18:22)

No, dice: *"Non sette volte. Ma settantasette volte!"*

In un altro passo, Gesù dice che se vogliamo entrare in paradiso, è essenziale perdonare coloro che ci hanno offeso. Matteo 6:14-15 (HFA)

*«Il Padre vostro che è nei cieli vi perdonerà se voi perdonate a coloro che vi hanno fatto del male; **ma se voi non perdonate, neanche Dio perdonerà le vostre colpe.**»*

Perciò: perdonate di cuore tutti coloro che vi hanno fatto del male. Altrimenti, non avrete diritto alla cittadinanza in paradiso.

Leggete anche la **parabola del debitore dal cuore indurito**. Matteo 18:21-36

16. Come puoi crescere nella fede?

16.1 Nozioni di base

Crescere nella fede è la stessa cosa che crescere nello Spirito Santo.

Perché: Quando lo Spirito Santo cresce in te, anche la tua fede cresce automaticamente. Essere pieni dello Spirito Santo è quindi fondamentale.

16.2 Applicare quanto appreso:

La fede è come qualsiasi altra abilità appena appresa: **se non la si usa, la si perde.**

Tuttavia, la fede in Dio non è semplicemente un'abilità, ma uno stile di vita.

Applicazione : Ora si tratta di mettere in pratica il contenuto di questo libro. In questo modo, avrete sempre più esperienze con Gesù e lo Spirito Santo. La vostra capacità di ascoltare la voce di Dio (lo Spirito Santo) si rafforzerà.

Esempio : È come una lingua straniera: più la usi, meglio la parlerai. E se ti prendi anche il tempo di imparare nuove parole, migliorerai ulteriormente.

Pertanto: pregate ogni giorno Gesù e lo Spirito Santo affinché crescano sempre di più in voi.

Che ti aiuteranno e ti sosterranno nella tua vita attiva di credente.

16.3 La fede significa fiducia

Non possiamo fidarci di qualcuno che non conosciamo. Se qualcuno ti dice: "Fidati di me", hai due opzioni: o rispondi: "**Sì, mi fido di te**", oppure rispondi: "**No, perché dovrei?**".

Il motivo principale per cui dovresti avere fiducia in Dio è perché Lui merita la tua fiducia. Dio è santo! Dio non mente mai. Mantiene le sue promesse.

Tuttavia, a volte le mantiene in un modo che non ti aspetti. Oppure potrebbe volerci del tempo prima che si realizzino.

«Dio non è un uomo, da mentire, né un essere umano, da pentirsi di qualcosa. Dovrebbe forse parlare e non agire? Dovrebbe forse promettere e non mantenere la parola?»

(Numeri 23:19 e Salmo 89:34).

Se hai difficoltà a perdonare chi ti ha fatto del male, allora è opportuno chiedere ad altri cristiani quali sono state le loro esperienze a riguardo.

16.4 Riconoscere la volontà di Dio

Gesù disse che i suoi veri parenti sono coloro che conoscono e compiono la volontà del Padre. (Marco 3:35)

Dio vuole mostrarti la Sua volontà. Ci ha dato molte istruzioni! Le puoi trovare nella Sua Parola. **Ecco perché è importante leggere la Bibbia ogni giorno.**

Ad esempio : *dovremmo “essere grati in ogni cosa, perché questa è la volontà di Dio per noi”.*

(1 Tessalonicesi 5:18).

"Dovremmo fare del bene." (1 Pietro 2:15). E ancora: «Questa è la volontà di Dio per la vostra santificazione: che vi asteniate dalla fornicazione» (1 Tessalonicesi 4:3).

Conosciamo la volontà di Dio. Lo Spirito Santo ce la rivela. E la vediamo nel Nuovo Testamento.

Romani 12:2 dice: *Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, gradito e perfetto.*

Qui Paolo spiega un principio importante ai Romani:

Un figlio di Dio volta le spalle al mondo e invita Dio a concedergli un cambiamento di pensiero e di carattere. La mente del credente viene trasformata da Dio, ed egli può riconoscere chiaramente la volontà di Dio.

Nonostante ciò:

Discernere la volontà di Dio a volte può essere difficile. Infatti, a volte la volontà di Dio non è immediatamente evidente. In questi casi, dovremmo chiedergli di rivelarcela e di rafforzare la nostra pazienza e la nostra fede. Il più delle volte, Dio ci rivela le cose una alla volta, passo dopo passo. Dobbiamo semplicemente avere pazienza e fiducia.

16.5 Lasciarsi guidare da Dio

Probabilmente ti starai chiedendo qual è la volontà di Dio in situazioni specifiche:

Ad esempio, dove dovresti lavorare o vivere, chi dovresti sposare o quale auto dovresti comprare.

Dio ci permette di prendere le nostre decisioni. Non siamo burattini. Se lo seguiamo, Egli ha i mezzi per impedirci di prendere decisioni sbagliate. (Leggi Atti 16:6-7).

Non è che tu debba chiedere consiglio a Dio per ogni singola decisione. Col tempo, arriverai a comprendere il pensiero di Dio. Saprai esattamente cosa direbbe Lui.

Se camminate con Dio, obbedite alla Sua parola e vi affidate al Suo Spirito, potrete constatare che vi è stata data la mente di Cristo (1 Corinzi 2:16).

Quando nel tuo cammino sei profondamente connesso al Dio trino, il tuo desiderio sarà quello di fare la Sua volontà.

Perché Dio scriverà la Sua volontà nel tuo cuore, affinché la Sua volontà diventi il tuo desiderio. È così che Dio guida!

17. Amore: la cosa più importante nella vita!

L'amore è, per molti versi, un elemento centrale dell'essere umano. In definitiva, tutto nella vita delle persone ruota attorno a un'unica cosa: l'amore. Ed è per questo che questo argomento è così importante.

Dal punto di vista biologico, l'amore è strettamente legato a neurotrasmettitori e ormoni come la dopamina, l'ossitocina e la serotonina. Questi assicurano che proviamo vicinanza, fiducia e attaccamento. L'amore non è quindi solo un sentimento, ma anche uno stato fisico.

L'amore offre sostegno, riduce lo stress, aumenta la gioia di vivere e l'autostima. Le persone che coltivano relazioni stabili e affettuose sono spesso più sane e vivono più a lungo.

Già nell'antichità filosofi come Platone e Socrate riflettevano sull'amore e giungevano alla conclusione che l'amore è la cosa più importante.

L'amore va oltre il nostro mero interesse personale. Ci apre alla compassione, alla devozione e alla disponibilità. L'amore ci dà la forza di fare qualcosa per gli altri, anche se ci costa qualcosa.

L'amore è una legge di natura: gli esseri umani desiderano essere amati. E, se non amati, almeno rispettati.

L'amore non è solo romantico. Si manifesta in varie forme: profonda amicizia, amore genitoriale, affetto per un animale, passione per un'attività, devozione a un'idea o a un ideale. L'amore può essere ambivalente: può essere fonte di gioia, appagamento, ma anche dolore. È proprio questo spettro di emozioni che lo rende un'esperienza di vita così intensa.

Gli esseri umani hanno bisogno d'amore per rafforzare la propria autostima. Sapere di essere amati è la cosa più bella che ci sia. Ci sentiamo a nostro agio con noi stessi solo quando percepiamo di essere

amati. Almeno una persona dovrebbe amarci. Se non un'altra persona, almeno Dio.

Per Dio, l'amore è la virtù più alta. Perché **Dio è amore**. Il cristianesimo, quindi, enfatizza l'amore per il prossimo come la virtù suprema. L'amore è anche espressione di connessione con tutti gli esseri viventi, come una forza che vince la separazione.

Sì, Dio ti ama infinitamente! Ti ha creato. Il suo amore ti accompagna per tutta la vita se glielo permetti e ti apri ad esso. Ti dà forza! Ti solleva.

17.1 Gli esseri umani, esseri relazionali

Dio ci ha creati come esseri relazionali, capaci di amare gli altri. Non vogliamo essere soli. Ecco perché cerchiamo compagnia, conversazione. Anche quando non c'è nessuno con noi, parliamo da soli!

Ricordate il film "Cast Away" con Tom Hanks?

È l'unico sopravvissuto a un incidente aereo e ora vive su un'isola deserta. Per non essere solo, ha dipinto una faccia su un pallone da basket, creandosi un compagno. E quando ha perso il suo "Wilson" in mare, il suo mondo è crollato... **È davvero straziante!**

Se Chuck Noland, il personaggio interpretato da Tom Hanks nel film, fosse stato un credente, allora Chuck avrebbe avuto un meraviglioso compagno in Gesù sulla sua isola.

Sì, noi esseri umani siamo esseri relazionali. Dio ci ha creati in questo modo, per permetterci di cercare e coltivare una relazione con Lui. **Relazione e amore sono inseparabili, come gemelli identici.**

Pertanto, siamo anche capaci di amare Dio.

Luca 10:27: *"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente; e amerai il tuo prossimo come te stesso".*

Molte persone sono indifferenti a Dio. Ma quando si tratta di amore, almeno sotto questo aspetto, le persone riconoscono quanto sia importante questa qualità. Nulla nella vita umana funziona senza relazioni e senza amore. **Quando doniamo amore, l'amore ci viene restituito.**

Pertanto, questo è l'aspetto più importante della vita: **praticare l'amore!**

17.2 Aspetti dell'amore

Ecco alcuni aspetti associati a questo comandamento:

L'amore per il prossimo come fondamento: il comandamento di amare il prossimo è strettamente legato all'amore di Dio. Non si può amare veramente Dio se non si ama il prossimo.

Regola d'oro: La regola d'oro afferma che dovresti fare agli altri ciò che vorresti fosse fatto a loro.

L'amore per se stessi come prerequisito: per poter amare gli altri, è importante prima amare e trattare bene se stessi.

Rapporti con chi la pensa diversamente: amare il prossimo significa anche rispettare e accettare le persone a prescindere dalla loro origine, religione o credo.

Istruzioni per una vita appagante: La Bibbia , con la sua enfasi sull'amore per il prossimo, ci mostra la via per condurre una vita appagante e ricca di significato.

17.3 Eros, Philia, Agape

Come accennato nell'introduzione, nella lingua greca esistono diverse parole per esprimere l'amore.

Eros: Esiste l'amore erotico; la parola è "Eros". Credo che questa parola non abbia bisogno di spiegazioni.

Philia : Questa è la seconda parola greca per amore. Si riferisce a una profonda amicizia o all'amore fraterno.

Agape : La terza forma di amore in greco è "agape". Questo è il tipo di amore di cui parla la Bibbia. L'essenza dell'amore agape è l'amore divino, la benevolenza, la carità e l'accettazione.

L'amore agape è la gioia olistica e intenzionale di stare con un'altra persona. Comprende fedeltà, devozione e un atto di volontà consapevole. Si differenzia dagli altri tipi di amore per la sua elevata moralità e il suo carattere forte. L'amore agape è splendidamente descritto in 1

Corinzi 13.

Il termine agape viene usato anche per descrivere il nostro amore per Dio (Luca 10:27).

L'amore di Dio per noi: l'amore di Dio si manifesta in modo più evidente sulla croce.

«Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, ha fatto rivivere con Cristo noi che eravamo morti: per grazia siete stati salvati!» Efesini 2:4-5

Dobbiamo amare gli altri con amore agape, che siano amici o nemici. Gesù ha raccontato la parabola del Buon Samaritano come esempio di sacrificio di sé per il bene degli altri, anche di coloro che

potrebbero non curarsi affatto di noi.

Un atto di volontà risoluto: l'amore agape, come esemplificato da Cristo, non si basa su un sentimento, ma è un atto di volontà risoluto. Una decisione attiva di anteporre il benessere degli altri al nostro.

17.3 I versetti più importanti sull'amore nella Bibbia

Qui ho trascritto per te i versi più importanti sull'amore.

Sono tutte tratte dalla traduzione della Bibbia "Speranza per tutti" (Hfa).

"L'amore è paziente, è gentile; l'amore non invidia, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non si irrita, non serba rancore." 1 Corinzi 13:4-5

«Fate tutto con amore.» 1 Corinzi 16:14

«Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.» 1 Giovanni 4:11

«Al di sopra di tutte queste virtù, rivestitevi dell'amore, che è il vincolo della perfezione». Colossesi 3:14

«Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.» 1 Giovanni 4:7

«Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore.» 1 Giovanni 4:8

«Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità; ma la più grande di esse è la carità». 1 Corinzi 13:13

«Amiamoci gli uni gli altri, perché egli ci ha amati per primo». 1 Giovanni 4:19

"Questo amore si manifesta nel vivere secondo i comandamenti di Dio. E il suo comandamento è lo stesso che vi è stato detto fin dal principio: Amatevi gli uni gli altri! Questo sia il vostro cammino." 2 Giovanni 1:6

Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza. Sopportatevi gli uni gli altri nell'amore. Efesini 4:2

"Soprattutto, amatevi intensamente gli uni gli altri, perché l'amore copre una moltitudine di peccati." 1

Pietro 4:8

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.» Giovanni 15:12

«Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Gareggiate nello stimarvi a vicenda.» Romani 11:10

"Se amiamo gli uni gli altri, Dio dimora in noi e il suo amore è perfetto in noi."

1 Giovanni 4:12

"Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge." Romani 13:8

«Il Signore vi faccia crescere e abbondare nell'amore gli uni per gli altri e per tutti, come noi abbiamo amato voi». 1 Tessalonicesi 3:12

"L'odio suscita contese, ma l'amore copre ogni trasgressione." Proverbi 10:12

"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutte le tue forze." Marco 12:30

«Amerai il tuo prossimo come te stesso.» Marco 12:31

«L'amore non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità; tutto sopporta, tutto crede, tutto spera, tutto tollera.» 1 Corinzi 13:6-7

"L'amore non fa alcun male al prossimo; perciò l'amore è il compimento della legge." Romani 13:10

"Questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi e ha mandato suo Figlio come sacrificio di espiazione per i nostri peccati." 1 Giovanni 4:10

Esistono decine di altri bellissimi versi sull'amore che ci faranno bene se li leggeremo.

Trovateli!

18. Come posso distinguere la voce di Dio da tutte le altre?

18.1 Introduzione all'argomento

Ogni giorno, la vita ci impone delle decisioni. Si comincia con la scelta della carriera, con la scelta del partner e con le decisioni riguardanti la scuola, l'università e il lavoro...

Noi esseri umani di solito abbiamo a disposizione diverse opzioni.

Vorremmo fare la scelta che Gesù ritiene migliore per noi.

Ma come faccio a sapere quale tra le tante possibilità è quella che Gesù considera giusta?

Quale tra le varie voci e impressioni che mi assalgono proviene da Dio

?

Siamo consapevoli che si tratta di scegliere la strada giusta, la strada di Dio. Perché è su questa strada che si fonda la benedizione.

18.2 Esperienze personali

Nella mia vita presi una decisione di cui mi pentii per venticinque anni. All'epoca ero molto giovane e inesperto nella fede. Inoltre, ero indeciso e pensavo che la voce che sentivo più chiaramente riguardo a quella decisione fosse quella di Dio. Invece no. Era la voce del diavolo. Satana gioisce della nostra tristezza.

Ma grazie a Dio: Dio ci ama immensamente. Mi ha comunque benedetto e ha tenuto la sua mano su di me. Da allora, ho imparato molto a riconoscere le diverse voci.

In ogni caso, ripensandoci, posso dire che, a parte quella decisione sbagliata, ho quasi sempre sentito che ciò che facevo era la volontà di Dio. E Gesù mi ha sempre sostenuto fedelmente nel mio cammino.

18.3 E tu?

Quale strada sceglierai? A quale voce interiore darai ascolto?

dentro di te non senti una sola voce, ma diverse...

E ora: qual è la voce di Dio, quella buona, e qual è la voce dell'avversario che vuole attirarci nella sua sfera d'influenza?

Buono a sapersi 1:

Nel mondo invisibile, il bene e il male si contendono il nostro territorio. Il diavolo cerca costantemente di allontanarci da Dio. > 1 Pietro 5:8-9

«Siate vigilanti e sobri! Perché il diavolo, vostro nemico mortale, si aggira intorno a voi come un leone ruggente, pronto a divorarvi. Siate saldi e fermi nella fede e resistete ai suoi attacchi. E ricordate che tutti i fratelli e le sorelle in tutto il mondo dovranno sopportare queste sofferenze».

Buono a sapersi 2:

Sarò completamente sincero con te:

se ti trovi in questa situazione, a sentire più voci e a non sapere a quale dare ascolto, allora questo è un segno che non sei ancora pienamente impegnato a seguire Gesù. La porta della tua vita è ancora leggermente socchiusa. Il diavolo può ancora entrare e uscire a suo piacimento.

Ecco perché ti parla, proprio come ti parla lo Spirito Santo. E poi sei confuso perché senti tante voci.

Scaccia il diavolo da te. Non deve più avere **alcuna influenza** su di te. A quel punto non ti parlerà più. Questa è la situazione ideale.

In altre parole:

Se senti più voci nel tuo petto, è segno che non ti sei ancora veramente affidato a Gesù!

Trasforma la tua vita e invita lo Spirito Santo a darti la forza e la capacità di sradicare il peccato dalla tua vita e vivere una vita veramente santificata.

Giacomo 4:7 ci esorta: *"Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi".*

È assolutamente vero! Se vivi una vita costantemente santa e lo Spirito Santo ti circonda completamente, non avrai alcuna difficoltà a distinguere la voce buona da quella cattiva.

Ma il fatto è che la stragrande maggioranza delle persone religiose, di solito senza rendersene conto, permette all'avversario di intromettersi in qualche modo nella loro vita e di mettere i bastoni tra le ruote.

Ancora una volta, perché è importante:

Se ti rendi conto di tollerare il peccato nella tua vita, allora elimina il male. Vivi una vita santa. Vivi in modo tale che Satana debba fuggire da te ! Allora non sarai più perseguitato da Satana e non avrai più il problema di sentire voci diverse nel tuo petto.

Quello che vi sto dicendo non è facile . Non molti credenti vivono a questo livello.

Quindi: perseverate. Gesù è paziente con voi.

18.4 Suggerimenti e trucchi

Ecco alcuni suggerimenti e trucchi per aiutarti a distinguere e differenziare le varie voci nel tuo petto:

- La voce di Dio è pacifica, non spaventosa.

La voce di Dio parla con un tono di amore, verità e chiarezza, anche quando ammonisce o corregge.

La voce porta pace, non confusione o paura. *"Dio infatti non è un Dio di disordine, ma di pace."* 1

Corinzi 14:33

- **Chiediti** : provo pace interiore, anche se la chiamata può essere impegnativa?
- **Le parole di Dio** sono sempre in accordo con la Bibbia.
Ciò che Dio dice non è mai egoistico, privo di amore, manipolativo o distruttivo.
- **Esamina** : ciò che la voce vuole dirmi è compatibile con la natura di Dio (amore, giustizia, verità)?
- **Promuove** il bene, in me stesso e negli altri?
- **Devozione e fiducia** : questa è la chiamata di Dio per te.
- **Le parole di Dio** spesso mirano ad avvicinarti a Lui. Ciò che Dio ti dice può essere scomodo perché ti porta fuori dalla tua zona di comfort.
- **Esempio**: Potrebbe dirti: *"Fidati di me, anche se non vedi ancora la strada"*.
- La voce (o meglio, il messaggio) dell'avversario è spesso insistente, manipolatrice e si ostina a voler plasmare la nostra concezione di giustizia. Ciò che questa voce vuole dirci è spesso crudele o persino accusatorio. Ecco

alcuni esempi di ciò che il diavolo vuole farci credere:

- Te lo meriti! Hai già fatto abbastanza. Gli altri dovrebbero...

- Devi assumerti la responsabilità!! - Dio vuole questo da te! - Cosa penserebbe la gente di te!

- **La voce di Dio è completamente diversa**: lo Spirito di Dio ci parla con voce molto sommessa. Senza pressione. Ma ammonendo. Ma con dolcezza.
- **Spesso lo riconosciamo immediatamente** : è la voce di Dio!
- **La voce di Dio** è quella che racchiude in sé la bontà: pazienza, fede, coraggio, gioia, verità.
Ciò che non conduce a queste qualità è molto probabilmente di origine
non divina.
- **Consultate altri credenti** : nelle situazioni difficili, è saggio chiedere consiglio a persone spiritualmente mature, persone esperte nell'ascoltare Dio.

"Dove ci sono molti consiglieri, c'è sicurezza". Proverbi 11:14

- **Prenditi il tuo tempo per decidere !** Non avere fretta! Dio raramente, se non mai, ti costringe ad agire.
Se una voce ti mette sotto pressione ("Devi farlo ora..."), di solito è la voce dell'avversario.
- **Approccio pratico:** Dialogo quotidiano (meditazione) con Gesù. Chiedigli di mostrarti quale strada (o quale voce) è quella giusta.
Prendi appunti: Cosa sento? Che sensazione provo?

18.5 Disobbedienza

A volte Satana ha una presa così forte su di noi che disobbediamo e non facciamo ciò che lo Spirito Santo ci dice di fare. **Sì!** Sentiamo chiaramente la voce di Dio, eppure continuiamo a non fare ciò che ci consiglia.

Pensiamo: un po' di disobbedienza non è poi così male! Satana trova molto velocemente il modo di manipolarci. Siate vigili e saggi!

Preghiera: Chiedi a Dio chiarezza e la guida dello Spirito Santo.

19. In ogni caso, ho la vita eterna?

19.1 Fondamenti biblici

Forse ti stai chiedendo se la vita eterna sia comunque garantita? O se Dio, qualora tu gli voltassi le spalle, cancellerebbe il tuo nome dal Libro della Vita?

Gli studiosi biblici non sono concordi su questo punto. A seconda della scuola teologica di riferimento, la risposta a questa domanda varia:

Il Nuovo Testamento contiene passi che offrono ai credenti un fondamento solido. Fai delle promesse.

Giovanni 3:16 afferma che chiunque crede in Cristo *“non perirà, ma avrà la vita eterna”*. Giovanni 10:28: Gesù dice che nessuno gli strapperà le pecore dalla mano.

Molti cristiani interpretano questi versetti come una garanzia: chiunque si affida a Cristo con sincero pentimento (conversione) e fede riceve inseparabilmente la vita eterna.

19.2 Diverse prospettive teologiche:

Calvinista/Riformista: Una volta convertiti, si è salvati per sempre. La garanzia non risiede nella propria fedeltà, ma nella fedeltà di Dio.

La prospettiva evangelica:

La salvezza è reale, ma una persona può consapevolmente allontanarsi di nuovo da Dio (apostasia). Qui, l'accento è posto sul mantenere la fede fino alla fine.

Prospettive cattoliche e ortodosse:

Il battesimo e la fede aprono la via alla salvezza. Ma bisogna rimanere nella grazia di Dio. Il peccato grave può annullare questa grazia. In tal caso, sono necessari la riconciliazione e un nuovo cammino.

Significato pratico:

Il vero discepolato significa un cammino di vita in relazione con Cristo fino alla fine dei tempi. Da una prospettiva biblica, la "garanzia" non va intesa come un "contratto", bensì come una relazione.

In conclusione: potete essere certi che Dio vi concederà la vita eterna, a patto che rimaniate in questa relazione fino alla fine dei vostri giorni e non vi allontaniate da Lui.

20. Gesù è l'unica via per il paradiso?

Sì: Gesù è l'unica via per il paradiso.

Un'affermazione così esclusiva può sembrare sconcertante, sorprendente o arrogante alle orecchie moderne. Ma è comunque vera.

La Bibbia ci insegna che non c'è altra via per la salvezza se non attraverso Gesù Cristo. Gesù stesso dice in Giovanni 14:6: *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".*

Gesù Cristo non è una via, *una tra le tante* . **Gesù è LA via, l' UNICA e sola .**

Nessuno – a prescindere dalla reputazione, dai successi o dalle conoscenze specifiche, per quanto buono possa essere – può giungere a Dio Padre se non attraverso Gesù.

Gesù Cristo, Dio incarnato, è venuto sulla terra per morire per i nostri peccati e per donarci la vita eterna.

«Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo che ci dà la pace è caduto su di lui, e per le sue ferite noi siamo stati guariti». (Isaia 53:5).

Gesù, che è Dio stesso, fu scelto da Dio Padre per essere il redentore di tutta l'umanità (1 Pietro 2:4).

Gesù è Dio, che discese dal cielo e vi ritornò (Giovanni 3:13). Grazie alla sua divinità, poté vivere una vita perfetta e senza peccato (Ebrei 4:15).

Gesù si presentò come l'unica via per il cielo non solo in Giovanni 14:6, ma anche in altri passi. In Matteo 7:21-27, si presentò come la meta della fede. Disse che le sue parole sono vita (Giovanni 6:63). Promise che coloro che credono in lui riceveranno la vita eterna (Giovanni 3:14-15).

- Egli è la porta delle pecore. (Giovanni 10:7)
- Egli è il pane della vita. (Giovanni 6:35)
- Egli è la risurrezione e la vita. (Giovanni 11:25)

Nessun altro può legittimamente rivendicare questi titoli. Quando Pietro parlò davanti al Sinedrio, proclamò chiaramente Gesù come l'unica via per il paradiso:

«E in nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti sotto il cielo altro nome dato agli uomini, mediante il quale dobbiamo essere salvati». (Atti 4:12).

Nella sua lettera alle chiese, Giovanni descrisse il nome di Cristo come il fondamento del nostro perdono:

«Vi scrivo perché i vostri peccati sono stati perdonati nel suo nome». (1 Giovanni 2:12).

Solo Gesù può perdonare i peccati. La vita eterna in cielo è possibile solo attraverso Cristo.

«Tu hai parole di vita eterna; e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!» (Giovanni 6:68-69).

Nessun altro fondatore di una fede ha la stessa autorità di Gesù Cristo. Nessun altro poteva compiere miracoli.

Perché tutti gli altri fondatori di religioni erano solo esseri umani e le loro idee non corrispondono alla verità.

Solo la fede cristiana è la verità. Proprio come Gesù ha testimoniato di sé stesso;

"Io sono la via, la verità e la vita."

21. Perché Dio permette la sofferenza?

21.1 Introduzione all'argomento

La questione del perché un Dio onnipotente e benevolo permetta la sofferenza è una delle domande più antiche e profonde della teologia e della filosofia. Ha assillato l'umanità per millenni, da Giobbe nella Bibbia ai pensatori moderni.

Poiché non sono Dio, posso solo fare delle deduzioni.

Ma un giorno sarò nella gloria, e allora tutte queste domande troveranno risposta in me Gesù. Di questo sono certo.

Libero arbitrio : Dio ci ha creati a sua immagine. Ci ha donato il libero arbitrio. E con esso, ci ha anche dato la responsabilità.

Dio non crea burattini né robot. Ed è giusto così. Dio ha donato a noi umani la libertà perché il vero amore, la moralità e la responsabilità sono possibili solo nella libertà.

Abuso della libertà : la sofferenza spesso nasce dall'abuso di questa libertà. E c'è sempre l'avversario che ci acceca e ci influenza a compiere azioni malvagie (guerra, violenza, avidità, odio, sfruttamento). Soprattutto ai giorni nostri, non mancano gli esempi di ciò che può accadere quando le persone sono influenzate dal male.

Ci sono molti politici a cui non importa se le loro decisioni portano sofferenza, difficoltà, fame, guerra e privazioni al paese.

Ciò solleva inevitabilmente la domanda: perché Dio non interviene per chiarire la situazione? Come un arbitro nella boxe quando entrambi i contendenti superano certi limiti?

Impedire che ciò accada:

sarebbe certamente in potere di Dio impedire che le persone inizino guerre. Ma Dio permette questa sofferenza per ragioni che solo Lui conosce.

Permettetemi di ricordarvelo: Dio ha un piano. Sta accadendo secondo il suo disegno.

Dio stesso lo afferma nella Bibbia: **Isaia 55:8-9** (HFA)

"I miei pensieri non sono i vostri pensieri, e le mie vie non sono le vostre vie."

Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

E poi Paolo menziona anche l'immagine del vasaio nella sua lettera ai Romani: (Secondo Geremia capitolo 18)

Romani 9:20 *«Chi siete voi, uomini, per pensare di poter chiedere conto a Dio? Può forse un vaso di argilla dire al vasaio: "Perché mi hai fatto così?"»*

21.2 La sofferenza plasma il carattere:

La sofferenza non è semplicemente una punizione o una conseguenza del peccato, ma uno strumento per forgiare il carattere.

Senza le sfide, non esisterebbero virtù come la pazienza, il coraggio, la compassione, l'accettazione e il perdono.

La sofferenza ci scuote e ci fa gridare a Dio. È solo nella sofferenza che comprendiamo veramente il nostro bisogno di Dio. Senza la sofferenza, non cercheremmo Dio.

Triste ma vero...

Le sofferenze e i problemi della vita ci rafforzano:

È come camminare a piedi nudi. All'inizio, si cammina con estrema cautela perché la pianta dei piedi non si è ancora irrobustita. Con il passare dei mesi, la pelle dei piedi si indurisce a tal punto da permettere di camminare quasi come se si indossassero delle scarpe.

21.3 Soffrire anche come seguaci di Cristo:

Sì, a volte Dio ci chiede molto. Ma ci ha donato Gesù. Gesù ci sostiene quando non abbiamo più la forza di farlo da soli. In questi momenti, sentiamo il sostegno di Dio. Queste esperienze ci plasmano e rafforzano la nostra fede.

Gesù ci ha avvertito e ci ha detto che non sarebbe stato facile affrontare la vita come suoi seguaci.

Matteo 7:13-14

«Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. Ma stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano.»

E altrove ci prepara alla sua successione dicendoci:

Matteo 16:24-25: *«Se qualcuno vuol venire dietro a me, non si metta al centro, ma prenda la sua croce e mi segua».*

Chi si aggrappa alla propria vita la perderà; ma chi rinuncia alla propria vita per me la guadagnerà per sempre.

21.3.1 Che cosa significa prendere la propria croce?

Gesù usa questa immagine drastica per illustrare:

Abnegazione : Mettere da parte i propri desideri, le proprie sicurezze e la propria pretesa di autodeterminazione per seguire la volontà di Dio.

Disponibilità a soffrire: coloro che seguono Gesù devono essere pronti a sopportare il rifiuto, il ridicolo o persino la persecuzione a causa della loro fede.

Discepolato costante: la decisione di seguire Cristo non è un'opzione aggiuntiva nella vita di tutti i giorni, ma dovrebbe permeare l'intera esistenza, fino al punto di essere disposti a perderla.

Perché: alla fine, saremo ricompensati.

Gesù, la nostra stazione di rifornimento: Gesù ci dice che possiamo fare rifornimento con Lui! (Matteo 11:28)

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo».

E Gesù ci dice inoltre: (Giovanni 16:33)

“In questo mondo avrete tribolazioni. Ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo.”

Non è facile! Gesù sa che seguirlo non sarà facile. Ma ti chiama a tornare a lui ancora e ancora. Ti dona la spinta divina per la vita di tutti i giorni:

amore e gentilezza per entrare veramente in contatto con gli altri e gioia

nell'affrontare i compiti quotidiani.

Gesù ci ha preceduto:

La sofferenza è qualcosa che l'umanità ha dovuto sopportare fin dalla Caduta. Dobbiamo accettarla e sopportarla. Dio stesso ha dato l'esempio sopportando la sofferenza più grande.

Ovvero : la sofferenza di Gesù per noi sulla croce: assolutamente volontaria!! - Questa è una prova sufficiente che Dio stesso non si sottrae alla sofferenza. **Egli ha sopportato la sofferenza più grande!**

Obiettivo : Apocalisse 21: Alla fine, Dio abolirà ogni sofferenza, ma nel frattempo essa serve a scopi più grandi, spesso invisibili.

21.4. Dio è inumano?

Molte persone dicono:

Credo che Dio non sia un Dio amorevole. Altrimenti, non permetterebbe tutto questo!

- Disastri naturali in cui muoiono migliaia di persone.
- Persone che uccidono altre persone.
- Uomini che abusano di donne e ragazze.

Questo ragionamento è molto comprensibile. Noi esseri umani vediamo Dio attraverso i nostri occhi umani e lo immaginiamo come un Dio amorevole e umano.

Sì, Dio è amore. È vero.

Ma Dio non è umano; Dio è divino! Questa è una grande differenza.

Presumo che Dio non abbia alcun "problema" con la morte fisica di una persona. Dopotutto, è il corpo che muore.

Credo che per Dio l'anima di una persona sia molto più importante del suo corpo, perché l'anima vive per l'eternità.

Se una persona è già un seguace di Dio, la sua anima entra immediatamente in quella parte del regno dei morti dove risiedono i seguaci di Cristo.

dove la TUA anima trascorrerà l'eternità! - A seconda di come hai vissuto la tua vita terrena.

O sei ancora sulla strada larga che conduce alla dannazione, oppure hai imboccato la via stretta che porta alla gloria.

Proverbio: si raccoglie ciò che si semina.

21 maggio. Perché tanto sangue nell'Antico Testamento?

Molte persone sono turbate dal fatto che Dio abbia comandato al suo popolo di sterminare tutte le nazioni di cui avrebbero conquistato il territorio. Il comando di distruggere le nazioni di Canaan è ripetuto più volte nei libri del Deuteronomio, di Giosué e dei Giudici.

Uomini, donne, bambini... Anche solo immaginarlo è terrificante al giorno d'oggi! *"Questo è puro genocidio"*, direbbe qualcuno! Assolutamente inaccettabile! Quasi come Hitler durante la Seconda Guerra Mondiale!

Le persone che si sono avvicinate da poco alla fede e hanno letto questi passi dell'Antico Testamento, hanno gettato via la Bibbia con disgusto e si sono ribellate a Dio:

"Come può un Dio amorevole comandare una cosa simile? No! Non posso e non voglio credere in un Dio del genere!"

Pertanto, è necessario collocare questo incarico nel suo giusto contesto: per valutare correttamente il mandato di Dio agli Israeliti, bisogna sapere che le nazioni che abitavano la terra di Canaan a quel tempo erano completamente corrotte. Il peccato si era diffuso tra queste persone come un virus. Secondo Dio, queste nazioni erano deturpate dal peccato (Deuteronomio 9:4-5; 18:9-12).

Tra le atrocità comuni tra queste popolazioni, è opportuno menzionare le seguenti:

Sacrifici infantili, prostituzione rituale, idolatria in relazione a riti magici e molto altro.

Dio sapeva che se avesse permesso a queste persone di vivere, si sarebbero mescolate con gli Israeliti e il loro peccato si sarebbe diffuso tra loro come un virus.

Il seguente fatto dimostra che Dio aveva ragione nel suo comando e nei suoi timori:

Gli Israeliti non obbedirono pienamente a Dio!

Invece di annientare completamente il popolo (come comandato in Deuteronomio 7:1-2), Israele ricorse anche alla schiavitù e alla sottomissione. Risparmiò diverse nazioni, in particolare i Filistei, i Madianiti e altri.

Questa incompletezza viene esplicitamente criticata da Dio: (Giudici 2:1-3)

"Perciò non cacerò più questi popoli dal vostro territorio. Anzi, si avvererà ciò che vi ho predetto: vi causeranno grandi sofferenze e vi condurranno alla rovina con i loro idoli."

Conclusione:

Dio aveva ragione nel suo comando di annientare completamente le nazioni. Anche se eseguire questo comando è un vero orrore ai nostri occhi ed è stato certamente estremamente difficile da attuare per i soldati israeliti dell'epoca.

21.6. Esperienze personali

Nella mia vita ho perso diversi amici e parenti a causa del cancro. Tra questi, una bambina di undici anni che aveva la leucemia.

Ho pregato intensamente **per tutte queste persone , perché non volevo che morissero.**

Ma le mie preghiere non sono servite a nulla per nessuna di queste persone.

Come posso classificarlo?

- Le mie preghiere non erano forse abbastanza intense?
- Dio non ascolta affatto le mie preghiere?

- Le sue promesse sono false?
- Dio è inumano?
- Qual è lo scopo della morte di un bambino per Dio?

Sono rimasta profondamente addolorata nello scoprire che le mie preghiere a Dio non sono state esaudite. Non esiste una preghiera magica che produca una risposta specifica da parte di Dio. Se le mie richieste sono in linea con la Sua volontà, allora Egli le esaudirà.

Sapendo che Dio ci ama infinitamente e che plasma solo il meglio dal grumo di argilla che sono, posso accettare le sue vie e le sue decisioni.

Paolo ci ha scritto in Romani:

(Romani 8:28) *"E sappiamo questo: che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, di coloro che sono stati eletti secondo il suo disegno".*

22. La vita nel raggio di benedizione di Dio

Come lasciarsi guidare dallo Spirito Santo e abbandonarsi completamente a Gesù:

22.1 Perché è così difficile vivere in Dio?

- Hai deciso di affidarti completamente a Dio?
- Stai pregando affinché si compia la sua volontà?
- Ma esiti a rinunciare completamente al controllo della tua vita per affidartelo?
- Stai chiedendo consiglio?
- Ma quando lo Spirito Santo ti guida (vuole guidarti), tu resisti?

Perché è così difficile abbandonarsi completamente a Gesù?

È una lotta! La lotta tra il controllo e l'abbandono. È la lotta tra la fiducia totale in Dio e il tentativo di prendere in mano la situazione.

La verità è questa : non puoi essere pienamente guidato dallo Spirito Santo se pensi ancora di voler controllare tutto da solo. Dio non richiede una resa parziale. Richiede un abbandono totale e una resa nelle Sue mani amorevoli.

Se non ti impegni completamente, vivrai sempre al

di sotto della tua vera vocazione. Certo, vivrai momenti di fede. Ma non avrai una vera vita di fede. Sentirai la presenza di Dio, ma non camminerai mai nella Sua potenza. Sarai sempre come se stessi guidando con il freno a mano tirato.

Ti chiederai sempre perché le sue promesse sembrano così distanti, perché la sua voce suona così indistinta e perché il tuo cuore non trova mai una pace perfetta in Dio.

La verità è questa: nel momento in cui ti arrendi completamente, tutto cambia.

È allora che smetti di lottare con Dio, che lasci andare le tue paure, i tuoi dubbi e i tuoi progetti. Allora entri in una vita veramente guidata dallo Spirito Santo!

Voglio mostrarti come puoi seguire la guida dello Spirito Santo senza paura né esitazione. Capirai perché arrendersi non significa perdere il controllo, ma piuttosto impegnarsi per uno scopo più elevato.

Scoprirai come abbandonare la resistenza, come riconoscere la Sua voce e come arrenderti completamente alla guida dello Spirito Santo.

Ma prima di tutto, è necessario capire perché così tante persone non sperimentano mai la vera devozione a Dio.

Perché è così difficile per la maggior parte delle persone abbandonarsi allo Spirito Santo?

Il motivo: la devozione non è nella nostra natura umana!

Fin dalla nascita ci viene insegnato a prendere il controllo e a lottare per noi stessi. A fare affidamento sulle nostre forze. A prendere le nostre decisioni.

Il mondo ci dice: arrendersi è debolezza! Rinunciare alla vita, cedere il controllo, è considerato ingenuo e sciocco. Abbiamo sempre bisogno di un piano. E, per sicurezza, anche di un piano B!

Ma il Regno di Dio funziona diversamente. La vera forza si trova nella resa. La vera saggezza significa confidare in Dio più che nella nostra mente. Il vero potere si acquisisce quando lasciamo andare il controllo e ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo.

Uno dei motivi per cui le persone sono restie ad arrendersi a Dio è la paura di perdere il controllo. Nel profondo, le persone non si fidano del fatto che Dio provvederà a loro se si lasciano andare. Temono che arrendersi significhi perdere la propria comodità e sicurezza.

In realtà, però, aggrapparsi allo status quo porta a paura, preoccupazione e frustrazione. Più si cerca di mantenere il controllo, più ci si rende conto di non averlo veramente. Chi ha davvero il controllo sulla

propria salute? E che dire delle battute d'arresto?

Un altro motivo è la paura dell'ignoto. Il cuore umano anela alla sicurezza. Le persone vogliono conoscere ogni passo prima di compierlo.

Chi vuole vedere il quadro generale prima di obbedire non sperimenterà mai la pienezza della guida di Dio. Molte persone lottano anche con la paura del fallimento.

La gente pensa: "E se non dovesse funzionare?".

Arrendersi a Dio non è mai un fallimento . Fallire significa cercare di vivere senza di Lui!

Dio opera in modo diverso: lo Spirito Santo ci guida passo dopo passo. Possiamo progredire solo obbedendo alla Sua voce con fede.

22.2 Abbandonarsi completamente a Dio:

Pietro riuscì a camminare sull'acqua quando si fidò di Gesù. Ma nel momento in cui si concentrò sulla tempesta, affondò. La sua fede gli permise di uscire dalla barca, ma la paura lo fece affondare. Finché teneva gli occhi fissi su Gesù, poteva camminare sull'acqua! Ma quando la paura delle onde lo assalì, affondò! Questo è ciò che accade quando ci affidiamo a Dio per un istante, ma poi improvvisamente rinunciamo al controllo quando le cose sembrano incerte!

Queste persone stanno combattendo una battaglia interiore con la loro fiducia in Dio. Non hanno mai veramente imparato ad arrendersi completamente nelle mani di Dio.

Non hanno mai veramente compreso che Dio li ama infinitamente e che tutte le Sue vie, anche quelle che sembrano difficili, sono in definitiva le migliori. Paolo lo aveva capito! Scrisse in Romani: (Romani 8:28) *Tutto ciò che ci accade concorre al nostro bene. Questo vale per tutti coloro che Egli ha scelto secondo il Suo piano.* Questo vale anche per te!

Alcune persone sono state ferite in passato, da altri, da esperienze, da delusioni. E senza rendersene conto, proiettano questa sfiducia su Dio. Presuppongono che li abbandonerà, proprio come ha fatto con altri. Oppure il loro avversario li convince di essere stati abbandonati da Dio, ad esempio, riguardo a preghiere a cui Dio non ha risposto.

Ma Dio è fedele e i suoi piani sono sempre buoni. Arrendersi a Lui non è un rischio; è la decisione più sicura che tu possa prendere.

Alcune persone resistono alla resa perché credono di poter gestire le cose da sole. Si affidano alla loro logica, alle loro capacità, alla loro esperienza. Ma la Bibbia dice: La vostra saggezza è limitata.

La saggezza di Dio è eterna. Puoi fare affidamento su te stesso e vivere con lo stress, oppure puoi confidare in Dio e vivere in una pace soprannaturale. Ciò che cerchi di controllare, in realtà controlla te.

Le cose a cui ti rifiuti di rinunciare sono proprio quelle che hanno potere su di te. Ma quando lasci andare, quando scegli la fiducia, quando smetti di resistere, allora iniziano la vera libertà e la vera pace.

Ma come faccio a sapere se sto resistendo allo Spirito Santo senza rendermene conto? Dio parla e guida in vari modi. Molto spesso, le persone ignorano lo Spirito Santo senza accorgersene. Gli resistiamo in modi sottili.

Lo Spirito Santo ti parla continuamente. Cerca sempre di guidarti. Ti chiama costantemente a una relazione più profonda con Gesù.

Il motivo per cui molte persone non sentono la Sua guida e non ascoltano veramente la Sua voce è che Gli resistono inconsciamente. La resistenza non si manifesta sempre come una ribellione aperta. Non è un "no" a Dio. A volte la resistenza è molto più sottile.

La resistenza si nasconde dietro scuse, ritardi e distrazioni.

Molti credono di aspettare Dio, quando in realtà è Dio che aspetta loro. Lui parla da molto tempo! Ma il suo messaggio è sottile.

Uno dei modi più comuni in cui le persone resistono allo Spirito Santo è ignorando i Suoi dolci suggerimenti. **Lo Spirito Santo Sussurra.** Ma loro lo liquidano come semplici pensieri. Lui lo smaschera, ma loro lo minimizzano con argomentazioni. Lui li esorta ad agire, ma loro esitano.

I credenti si aspettano che Dio parli con voce udibile, con un segno eclatante, con qualcosa di innegabile, qualcosa di potente!

Tuttavia, in realtà, lo Spirito Santo spesso parla in silenzio; nella quieta convinzione del cuore.

Un altro modo in cui le persone gli resistono è attraverso l'obbedienza ritardata. Quando Dio parla, l'obbedienza dovrebbe essere immediata, eppure molti esitano. Aspettano una conferma dopo l'altra, cercando segni invece di obbedirgli semplicemente la prima volta.

Ma l'obbedienza ritardata è disobbedienza. Quando lo Spirito Santo ti dice di pregare, perdonare, lasciar andare qualcosa, fare un passo di fede... e tu rimandi, gli stai resistendo senza rendertene conto.

Le persone resistono allo Spirito Santo anche cercando di negoziare con lui.

Invece di arrendersi completamente a lui, cercano un compromesso. Dicono: "Dio, mi fido di te, ma solo se fai le cose in questo modo o in quell'altro".

Oppure: "Su questo punto ti obbedisco. Ma su quello voglio decidere da solo".

Desiderano la benedizione di Dio senza rinunciare completamente al controllo. Ma lo Spirito Santo non opera attraverso una resa parziale.

O ci si arrende completamente, oppure si vive in un costante stato di tensione spirituale.

Le distrazioni rappresentano un'altra sottile forma di resistenza. Lo Spirito Santo chiama le persone a una preghiera più profonda, a una maggiore intimità con Gesù.

Invece, esse riempiono il loro tempo con tante cose mondane e con i social media.

Il nemico non ha bisogno di distruggerti per renderti inefficace! Gli basta distrarti!

Finché la tua mente è troppo occupata per ascoltare, finché il tuo cuore è troppo occupato per reagire, opporrai resistenza inconsciamente.

E poi c'è la resistenza più grande di tutte:

aggrapparsi a qualcosa che Dio ti ha già detto di lasciare andare o di afferrare qualcos'altro.

Il giovane ricco voleva la vita eterna. Ma non era disposto a rinunciare a ciò che per lui era più importante. Pensava di poter avere entrambe le cose: la volontà di Dio e la sua.

Ma Gesù lo sfidò a prendere una decisione.

Il giovane se ne andò triste perché si rifiutò di arrendersi. Molti credenti vivono questa lotta. Amano Dio, ma si aggrappano ancora al controllo e si rifiutano di lasciare andare qualcosa che Lui ha già comandato loro di lasciare andare.

Se esiti, se ignori la sua voce, gli stai resistendo. E ogni volta che resisti, il tuo cuore si indurisce e diventa ancora meno ricettivo alla sua voce.

E: più resisti, più difficile sarà per te riconoscere quando ti sta guidando.

Se opponete resistenza, la voce dello Spirito Santo vi sembrerà alla fine lontana, non perché abbia smesso di parlare, ma perché, a causa della vostra resistenza, diventerete gradualmente insensibili.

È bene saperlo: puoi imparare a riconoscere quando lo Spirito Santo ti sta guidando. Puoi essere così in armonia con Lui che la Sua guida nella tua vita diventerà chiara e potente.

Dio non è un Dio di disordine o incertezza. Quando parla, c'è chiarezza, pace e convinzione.

Molte persone faticano a riconoscere la Sua voce perché non hanno familiarità con il Suo modo di

parlare. Chi non riconosce la Sua guida metterà costantemente in discussione le proprie decisioni. Una persona del genere esiterà sempre invece di andare avanti con fede.

Lo Spirito Santo spesso guida attraverso una profonda convinzione. Non è solo un'idea o un pensiero fugace. È più di questo. È qualcosa che mette radici nella tua mente, qualcosa che non scompare. È un'ispirazione divina che ti chiama all'azione, ad andare avanti con fede. Ecco perché è pericoloso ignorare questa voce. Più a lungo esiti, più addestri il tuo cuore a resistere allo Spirito Santo invece di seguirLo.

Uno dei segni più evidenti della Sua guida è la pace nel cuore. Quando Dio ti guida, anche in situazioni incerte, anche quando non conosci tutti i dettagli, provi una profonda pace nello spirito.

Raggiungiamo questa pace camminando con Lui costantemente. È per questo che ci ha creati: per camminare con Lui giorno dopo giorno, passo dopo passo, momento dopo momento, rimanendo costantemente in comunione con Gesù. Questa è la vita che Dio ha pensato per noi.

Questa pace non è l'assenza di difficoltà, ma la fiducia che Dio ha tutto sotto controllo. Se lotti contro confusione, paura o dubbi costanti, potrebbe essere un segno che stai cercando di imporre la tua volontà invece di seguire quella di Dio.

Lo Spirito Santo ci guida anche attraverso la conferma. Quando parla, spesso conferma il Suo messaggio attraverso le Scritture, mostrandoci un passo biblico. Oppure attraverso circostanze che si allineano con ciò che ha posto nel nostro cuore. Ci guida aprendo o chiudendo le porte. Quando ci affidiamo allo Spirito Santo, scopriremo che le opportunità si presentano senza sforzo o che le porte si chiudono inaspettatamente. La guida di Dio non consiste nel lottare contro ogni ostacolo, ma nell'attraversare le porte che ha preparato per noi.

Se qualcosa non funziona, non importa quanto ci proviamo, potrebbe essere perché Dio ci sta guidando verso qualcosa di meglio. Lo Spirito Santo parla anche attraverso un profondo senso di urgenza.

Ci sono momenti in cui sentiamo un forte impulso a fare qualcosa.

Che si tratti di pregare per qualcuno o di fare qualcosa che Dio ci sta mostrando, questa urgenza è spesso il modo in cui Dio ci guida fuori dalla procrastinazione.

La domanda è: ascolteremo o aspetteremo che sia troppo tardi? **Non c'è bisogno di una voce forte dal cielo per riconoscere la guida dello Spirito Santo.**

Devi semplicemente essere perspicace, ascoltare e obbedirgli quando parla.

Se aspetti costantemente che accada qualcosa di eclatante, potresti non sentire il dolce sussurro che ti ha guidato fin dall'inizio.

Ma c'è qualcosa che può impedirti di riconoscere la voce di Dio, qualcosa che impedisce a molte persone di abbandonarsi completamente a Lui. E finché non affronterai questo problema, farai sempre fatica a seguire la Sua guida.

Il problema è l'ego, la spinta all'autorealizzazione.

In teoria, confidano in Dio, ma in pratica si affidano alla propria saggezza, ai propri piani, alla propria forza. Pregano, ma riprendono il controllo non appena le cose non vanno come previsto. Chiedono a Dio una guida, ma solo quando fa comodo ai loro desideri.

L'autocontrollo è pericoloso perché crea l'illusione del controllo. Ti convince di poter dominare la tua vita senza arrenderti completamente, a patto di impegnarti a sufficienza, pianificare con cura ed evitare il fallimento. Ma questa è una menzogna.

Non sei mai stato creato per vivere indipendentemente da Dio.

Re Saul è un esempio perfetto di ciò che accade quando l'autocontrollo sostituisce la resa: fu chiamato da Dio, unto al comando, destinato alla grandezza. Ma invece di confidare nel piano di Dio, prese in mano la situazione. Temeva di perdere il controllo più che disobbedire a Dio. Ed è per questo che perse tutto! Compresa la vita.

Questo è ciò che accade quando l'autorealizzazione sostituisce la dipendenza dallo Spirito Santo. Le persone si accontentano della propria strada invece che di quella di Dio. Scelgono la logica al posto della fede, la comodità al posto della vocazione, la sicurezza al posto della resa. E di conseguenza, vivono al di sotto del loro potenziale. Non vivono mai nella pienezza del piano di Dio.

Non sperimenteranno mai la vita soprannaturale che deriva dalla completa fiducia in Dio. La resa totale richiede di rinunciare ai propri piani e accettare quelli di Dio. Ma ciò significa anche essere disposti ad accettare situazioni che non si comprendono. Tutto si basa sulla fiducia in Dio.

Bisogna avere fiducia che la via di Dio sia migliore, anche se non si sa quale sia. Bisogna essere disposti a percorrere il cammino di Dio, anche se non è chiaro. Bisogna credere che la saggezza di Dio sia superiore alla propria capacità di comprendere le cose.

L'autocontrollo impedisce alle persone di avventurarsi nell'ignoto con Dio. Ma quando finalmente ti arrendi, quando smetti di fare affidamento su te stesso e riponi la tua completa fiducia nello Spirito Santo, tutto cambia. Allora la potenza di Dio si scatena nella tua vita.

Nel momento in cui ti abbandoni completamente, entri in qualcosa di più grande. È il momento in cui passi dalla confusione alla chiarezza, dallo stress alla pace, dalla lotta allo scopo.

Ma cosa succede esattamente quando ti arrendi completamente? Come trasforma lo Spirito Santo la tua vita quando smetti di resistere e gli dai il pieno controllo? **Tutto cambia** non appena smetti di lottare per il controllo e ti fidi completamente di Dio. Arrendersi non significa perdere la libertà. È la porta d'accesso alla vera libertà.

È emozionante sperimentare come Gesù stesso sia al volante dell'auto della tua vita, guidandoti come passeggero verso i regni in cui Lui vuole che tu sia.

la costante lotta tra ciò che credi sia meglio e ciò a cui Dio ti sta guidando. Non devi più capire tutto da solo. Lo Spirito Santo ti dona la saggezza divina e ti rivela i passi giusti al momento giusto.

Il peso dell'indecisione, della paura e dell'incertezza si dissolve, perché la tua fiducia non è più riposta in te stesso, ma in Colui che tutto conosce. La resa porta una pace soprannaturale che non dipende dalle circostanze. Potresti non sapere cosa ti aspetta, ma sai chi ti sta guidando.

Non senti più il bisogno di forzare le cose, manipolare i risultati o combattere battaglie. Trovi pace nella certezza che Dio pianifica ogni passo e cammina al tuo fianco.

Quando ti arrendi completamente, le tue preghiere diventano più potenti. Invece di pregare per paura e disperazione, preghi con fiducia, sapendo di essere in armonia con la volontà di Dio. Invece di supplicare Dio di fare le cose a modo tuo, confidi che la Sua via sia sempre la migliore, la via più giusta.

La tua fede non si basa più sulle emozioni, ma sull'incrollabile verità che Dio ha tutto sotto controllo.

Lo Spirito Santo sta anche iniziando a risvegliare in te nuovi desideri. Ciò che un tempo ti attraeva non ha più lo stesso potere. Ciò che un tempo sembrava impossibile ora appare alla tua portata. I tuoi desideri iniziano ad allinearsi con i desideri di Dio. Ti rendi conto che vuoi trascorrere più tempo con Lui, che aneli alla Sua presenza e alla Sua voce.

Le cose che un tempo ti distraevano da Dio perdono il loro fascino perché non sei più guidato dalla tua volontà, ma dallo Spirito di Dio. La resa porta anche a un'accelerazione divina. Si aprono porte che non avresti mai potuto aprire da solo. Opportunità, relazioni e svolte che un tempo sembravano irraggiungibili ti arrivano senza sforzo perché non ti stai più sforzando. Stai camminando in armonia con Dio.

La più grande trasformazione che avviene dentro di te è che la tua identità diventa incrollabile.

Non ti definisci più in base al tuo passato, ai tuoi successi o al tuo ego.

Riconosci e comprendi che Dio ti ama perfettamente e ti dona tutta la Sua potenza.

Smetti di dover dimostrare nulla. Inizi a vivere con sicurezza in Lui.

La resa non ti priva della tua identità. Rivela la tua vera identità in Cristo.

La devozione rimuove ogni maschera dal tuo volto. Ogni insicurezza. La devozione sostituisce l'insicurezza con fiducia, coraggio e determinazione.

Ma la devozione non è una decisione da prendere una volta sola. È un cammino quotidiano. È l'impegno a lasciarsi guidare costantemente dallo Spirito Santo. Non solo nelle grandi decisioni, ma anche nei piccoli momenti della vita di tutti i giorni.

22.3 Come posso raggiungere questo obiettivo nella vita di tutti i giorni?

Cosa significa, in pratica, vivere quotidianamente in dipendenza dallo Spirito Santo?

Essere guidati dallo Spirito Santo non significa solo ascoltare la voce di Dio nei momenti importanti, ma camminare in armonia con Lui ogni giorno.

È bene saperlo: la guida dello Spirito Santo non è sempre eclatante. Spesso è una guida silenziosa e costante che plasma la tua vita quotidiana.

Essere guidati dallo Spirito Santo significa non affidarsi più ai propri sentimenti, alla propria saggezza o alle opinioni altrui quando si prendono decisioni. Significa affidarsi più alla voce di Dio che a qualsiasi altra cosa. Invece di reagire alle situazioni per paura o impulsività, si agisce con saggezza e discernimento divini. Non si fa semplicemente ciò che sembra logico, ma ciò che lo Spirito suggerisce, anche se non ha senso per il mondo.

Gesù stesso ci ha mostrato cosa significa essere completamente guidati dallo Spirito.

Ha detto: «Io non faccio nulla da me stesso, ma solo ciò che il Padre mi dice».

Ogni parola che pronunciò, ogni passo che compì, ogni miracolo che realizzò, tutto accadde sotto la guida dello Spirito Santo.

La sua vita fu un esempio perfetto di completa resa, totale dipendenza e assoluta fiducia nella volontà del Padre. Essere guidati dallo Spirito significa avere una maggiore consapevolezza della presenza di Dio nella vita di tutti i giorni.

Inizi a notare come Egli ti guida nelle conversazioni, in determinate occasioni e nei decreti divini che prima avresti trascurato. Più ti abbandoni a Lui, più diventi ricettivo alla Sua guida. Inizi a riconoscere quando ti avverte, quando ti ispira, quando ti conduce verso qualcosa di grande e importante.

Essere guidati dallo Spirito Santo significa avere fiducia, anche quando non si conoscono tutte le risposte. Ci saranno momenti in cui Dio ti chiamerà ad andare avanti senza rivelarti ogni dettaglio. Potrebbe chiamarti a compiere un atto di fede. E questo accadrà anche quando la logica ti suggerirà di aspettare, soprattutto quando le circostanze sembrano incerte.

Ma la guida dello Spirito Santo non si basa su ciò che vedi, bensì sulla perfetta conoscenza che Dio ha di ciò che ti sta davanti. Quando Dio ti dice: "Abbi fiducia", allora abbi fiducia.

Il grado di fiducia e di abbandono determina quanto bene ascolti la voce di Dio. Se ti abbandoni solo parzialmente, sperimenterai solo una guida parziale.

Ma quando ti arrendi completamente e permetti allo Spirito Santo di guidare ogni aspetto della tua vita, camminerai in un flusso soprannaturale.

La vera resa, tuttavia, richiede qualcosa che molti temono: la preghiera, "Sia fatta la tua volontà!". Sei pronto a recitare questa preghiera e a dirla con sincerità? Questa preghiera può trasformare completamente la tua vita! Sei pronto?

È la preghiera della resa totale. Quando dici: "Signore, sia fatta la tua volontà", ti arrendi completamente a Dio.

Rinunciate ai vostri progetti, alle vostre aspettative, ai vostri impegni e mettete tutto nelle mani di Dio. Scegliete la fiducia al posto della comodità, l'obbedienza al posto della facilità e la fede al posto della paura. Questa preghiera è impegnativa!

Ti costringe a lasciar andare tutto ciò a cui ti sei aggrappato. Significa non solo rinunciare a ciò che sei disposto a lasciare andare, ma anche a ciò a cui segretamente non vuoi rinunciare.

Significa dire: Dio, anche se non si presenta come mi aspettavo, ho fiducia in te.

Gesù pronunciò questa preghiera nel momento più critico della sua vita!

Nel Getsemani, mentre sopportava l'agonia della croce, gridò: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia volontà, ma la tua». Questo momento di resa cambiò tutto. La sua disponibilità a sottomettersi alla volontà del Padre aprì la porta alla salvezza per tutta l'umanità.

La vera devozione conduce sempre a un obiettivo più grande di quello che si può attualmente percepire.

Eppure molte persone esitano a recitare questa preghiera perché temono ciò che potrebbe accadere dopo.

E se Dio mi togliesse qualcosa? E se mi chiedesse di fare qualcosa di spiacevole? E se mi conducesse su un sentiero che non avevo previsto? Queste domande rivelano un cuore che ancora fatica a credere che Dio è AMORE. Che i Suoi piani siano migliori. Che la Sua via sia perfetta. Dio ti ama infinitamente!

Lui vuole SEMPRE il meglio per te!

La maggior parte delle persone non si rende conto che la resa ti rende libero! Quando smetti di resistere. Quando rinunci al controllo, il peso si dissolve. La pressione di dover far funzionare tutto scompare. La paura che nasce dal cercare di risolvere le cose da soli svanisce.

Entri in un luogo di pace soprannaturale! Sapendo che il Dio che ha creato l'universo sta guidando i tuoi passi. Quando preghi "Sia fatta la tua volontà", inviti lo Spirito Santo a prendere il comando. E quando Lui prende il comando, tutto cambia. Le cose che erano bloccate iniziano a muoversi. Le porte chiuse si aprono. La resa porta alla svolta.

Si tratta di rinunciare al controllo per poter ricevere il meglio da Dio. Ed è proprio di questo che parleremo ora: il potere del lasciar andare, quando la resa porta a una svolta.

Arrendersi non significa perdere. Significa raggiungere qualcosa di più grande. Ma molte persone si aggrappano troppo tenacemente ai propri piani, alle proprie aspettative e al proprio modo di fare le cose. E così facendo, bloccano proprio quella svolta per cui avevano pregato.

Dio non può riempire mani che ancora si aggrappano al controllo. Non può riempire di nuove benedizioni un cuore che si rifiuta di abbandonare i vecchi fardelli. La svolta arriva quando ci si lascia andare. Eppure a volte Dio ci chiede di fare cose incredibilmente difficili!

Abramo lo sperimentò in prima persona. Dio gli aveva promesso un figlio, un futuro, un'eredità.

Immaginate Abramo: dovette aspettare fino a 100 anni perché suo figlio Isacco nascesse! Sua moglie Sara aveva 90 anni quando rimase incinta!

Eppure Abramo si fidò sempre di Dio! Che fede!

E poi arrivò la prova definitiva, la seconda parte: Dio gli chiese di deporre Isacco sull'altare!

Poteva fidarsi abbastanza di Dio da rinunciare a ciò che amava di più?

Abramo obbedì, pronto a rinunciare a ciò che aveva atteso per tutta la vita. Ma nel momento in cui rinunciò al controllo, Dio intervenne.

La prova non riguardava la perdita di Isacco. Si trattava di dimostrare che la fiducia di Abramo era riposta in Dio. E grazie alla sua sottomissione, entrò in un nuovo livello di cura e destino divini.

Ecco come funziona la resa!

Quando lasci andare ciò che pensi di aver bisogno, Dio ti dona qualcosa di ancora più grande. Perciò, affidati a Dio. Ti condurrà in altre dimensioni. Ma te ne renderai conto solo quando lo lascerai andare.

Molti pensano che arrendersi significhi aspettare passivamente. Ma arrendersi non è inazione. È un atto di fede.

Significa dire: "Dio, mi fido così tanto di te che smetterò di sforzarmi e inizierò a obbedire". Significa

scegliere di agire secondo i Suoi tempi.

Invece di cercare di forzare le cose con i propri sforzi, ciò che sembra impossibile inizia a cambiare non appena ci si lascia andare. Il lavoro che si desiderava da tempo si concretizza improvvisamente. La relazione che causava stress si risolve, oppure Dio la porta via.

Quando ti arrendi, non stai perseguendo i tuoi obiettivi. Stai camminando in armonia con il Cielo. Esso aspetta solo che tu smetta di sforzarti, forzare e controllare.

22.4 Ringrazia in ogni situazione!

Ringraziate, anche per le cose brutte, difficili e negative!

Se ti affidi completamente a Dio e confidi in Lui, sarai in grado di ringraziarlo anche per le cose difficili e insopportabili della tua vita.

La tua fede e la tua fiducia ti sosterranno! Sai che tutto proviene dalla mano di Dio, anche le situazioni negative. Dio usa queste situazioni per rafforzare la tua fede e mettere alla prova la tua fiducia in Lui, proprio come fece con Abramo.

Dio scrive nella Sua Parola che dovremmo ringraziarlo per tutte le circostanze della vita, perché Lui le ha permesse!

Leggi 1 Tessalonicesi 5:18:

"Siate grati in ogni circostanza; questa infatti è la volontà di Dio in Cristo Gesù in voi".

Dio vuole che tu lo ringrazi per tutte le circostanze della vita, anche quando sperimenti malattie, sofferenze, incidenti, battute d'arresto e molto altro.

Voi sapete che Dio ha permesso queste circostanze e che queste situazioni servono a rafforzarvi nella fede e nella fiducia in Lui. Dio vi promette che, nel Suo amore per voi, non vi sommergerà con le Sue richieste (1 Corinzi 10:13).

Ci sono centinaia di esempi che confermano questa legge divina, sia nella Bibbia che nella vita quotidiana di molti cristiani.

Dio può scrivere dritto anche su linee inclinate.

Perciò, ringraziate Dio soprattutto nei momenti difficili per le sofferenze che vi fa affrontare. Sono incredibilmente difficili per noi!

Ma vedrete come Dio, alla fine, trarrà del bene dalla negatività.

Ricorda sempre:

Dio ti ama infinitamente! Ha un piano perfetto per la tua vita . Abbi sempre fiducia nella Sua guida e vivi in una dipendenza ininterrotta da Lui. Questo ti porterà gioia e ti renderà felice!

Vedrai: la tua vita si aprirà a nuove dimensioni .

Ti auguro coraggio e determinazione per una vita autentica sotto la guida di Dio.

Che le ricche benedizioni di Dio ti accompagnino per tutta la vita. Gesù ti ama! Vuole renderti felice!

23. Osservazioni conclusive

Ora che ho riletto questa guida alla fede per correggere eventuali errori di battitura, mi stupisco di essere stata io a mettere tutto questo per iscritto.

No, in realtà non sono stata io a scrivere questa guida, ma Dio.

È così che Dio guida! Anche tu puoi sperimentarlo.

Se ti lasci usare da Dio, come ho fatto io con questo libro, Egli può compiere cose straordinarie con te. Prego che questa guida ti aiuti a vivere una vita sotto la luce della benedizione di Dio.

E che fine ha fatto il mio amico Pietro , quello che è sopravvissuto alla valanga?

Anche lui è rimasto fedele a Gesù da allora. Dio lo ha benedetto abbondantemente con una moglie amorevole e molti figli.